



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

**Istituto Comprensivo "Francesco Guarini"
di Solofra (AV)**

con percorsi ad indirizzo musicale

AVIC88400A

Triennio di riferimento: 2022 – 2025



Aggiornamento a. s. 2024-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "F. GUARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8802** del **07/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2024** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 184** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 199** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello del contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni/studenti è globalmente medio: infatti l'indice ESCS fa registrare un livello medio-basso dello Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti. Dai dati relativi all'A.S.2023/2024 risulta che la componente di alunni stranieri è in costante crescita ed è rappresentata principalmente da alunni di origine indiana, marocchina e siriana.

Vincoli:

I dati statistici a disposizione della scuola fanno registrare un incremento della sofferenza economica delle famiglie e una variazione della popolazione di origine straniera presente sul territorio con una notevole crescita di presenze di origine indiana e marocchina, e alcuni di origine siriana. Per quanto riguarda la variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi si registrano dati pressoché simili a quelli nazionali, sia per la primaria che per la secondaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Solofra sorge in una delle più ampie zone industriali della provincia di Avellino e quindi si registra uno dei più bassi tassi di disoccupazione della provincia e della regione. Dalla lettura dei dati statistici si evince che il reddito medio pro-capite è circa 8000 € annui. Nella nostra area comunale le famiglie possono usufruire di servizi erogati: - dal Comune attraverso il Consorzio dei servizi sociali A6; - dall'ASL attraverso il Dipartimento di Neuropsichiatria infantile; - dal Centro Territoriale Sostegno (ISIS "RONCA"). Sono inoltre presenti sul territorio : - una Biblioteca comunale - Associazioni ONLUS - Associazioni sportive - Associazioni culturali. La scuola è supportata nella realizzazione delle sue finalità istituzionali dall'associazione Novum Millennium. Il comune fornisce all'utenza un servizio di scuolabus per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

Dai dati disponibili sul sito OPENCIVITAS si evince che il trend delle risorse che l'ente locale destina al settore istruzione è attualmente in decrescita, tranne nell'ultima elaborazione del 2029. - Spesa storica € 599.655 (2010) Fabbisogno standard € 831.327 - Differenza in euro - 231.672 Differenza percentuale -27,87% - Spesa storica € 548.132 (2011) Fabbisogno standard € 815.394 - Spesa storica € 330.280 (2012) Fabbisogno standard € 810.329 - Spesa storica € 787.267 (2013) Fabbisogno



standard € 733.344 + 7,35% - Spesa storica € 332.632 (2016) Fabbisogno standard € 800.388
Differenza in € -467.756 Differenza % - 58,44 - Spesa storica € 329.400 (2017) Fabbisogno standard € 789.691. - Spesa storica € 452.166 (2019- ultima elaborazione) Fabbisogno standard € 823.143.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'Istituto sono presenti diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria), collocati in dieci edifici distanziati tra loro. In alcuni plessi sono presenti biblioteche, palestre, laboratori multimediali, laboratori artistici, scientifici e musicali. Tutte le classi sono dotate di LIM. Le dieci sedi posseggono le certificazioni di staticità, agibilità, prevenzione incendi e tutti gli adeguamenti atti a garantire la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

Oltre ai finanziamenti statali, la scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive. Il funzionamento della scuola è garantito quasi unicamente dalle risorse assegnate dallo Stato. Le risorse assegnate dalla Regione provengono esclusivamente dai FESR-POR autorizzati. A livello nazionale la scuola riceve finanziamenti dai Fondi Strutturali FESR-PON e dal PNRR. Una modesta fonte di finanziamento è costituita dal contributo volontario versato dalle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS ha un incarico annuale e ha meno di 5 anni di esperienza e di servizio. Nella primaria il 62,9% dei docenti ha più di 5 anni di servizio, nella secondaria invece il 42,9%. La maggior parte dei docenti ha un'età compresa tra i 45 - 54 anni e oltre i 55 anni e di conseguenza presenta una buona esperienza professionale. Circa la metà dei docenti permane stabilmente nella scuola e ciò garantisce una certa continuità nell'azione didattica ed educativa. Il DSGSA ha un incarico di tipo effettivo e ha più di 5 anni di esperienza e di servizio. Gli assistenti amministrativi hanno un numero variabile di anni di servizio come pure i collaboratori scolastici.

Vincoli:

Da qualche anno circa la metà dei docenti non permane stabilmente nella scuola per trasferimenti o passaggi di ruolo. Questo fenomeno non garantisce la continuità nell'azione didattica ed educativa e la spendibilità nel tempo di competenze acquisite in corsi di formazione e aggiornamento. Per quanto riguarda i docenti di sostegno quasi tutti sono in possesso del titolo di specializzazione.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC88400A
Indirizzo	VIA STARZA N.173 SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Telefono	0825581242
Email	AVIC88400A@istruzione.it
Pec	AVIC88400A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsolofrafrancescoguarini.edu.it

Plessi

INFANZIA SANT'ANDREA APOSTOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA884017
Indirizzo	FRAZIONE S.ANDREA SOLOFRA 83029 SOLOFRA

VIA CASAPAPA- D.D.SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA884028
Indirizzo	VIA CASA PAPA SOLOFRA 83029 SOLOFRA



FRAZ.SANT'AGATA-SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA884039
Indirizzo	VIA CIGLIANO 1 FRAZ.SANT'AGATA-SOLOFRA 83029 SOLOFRA

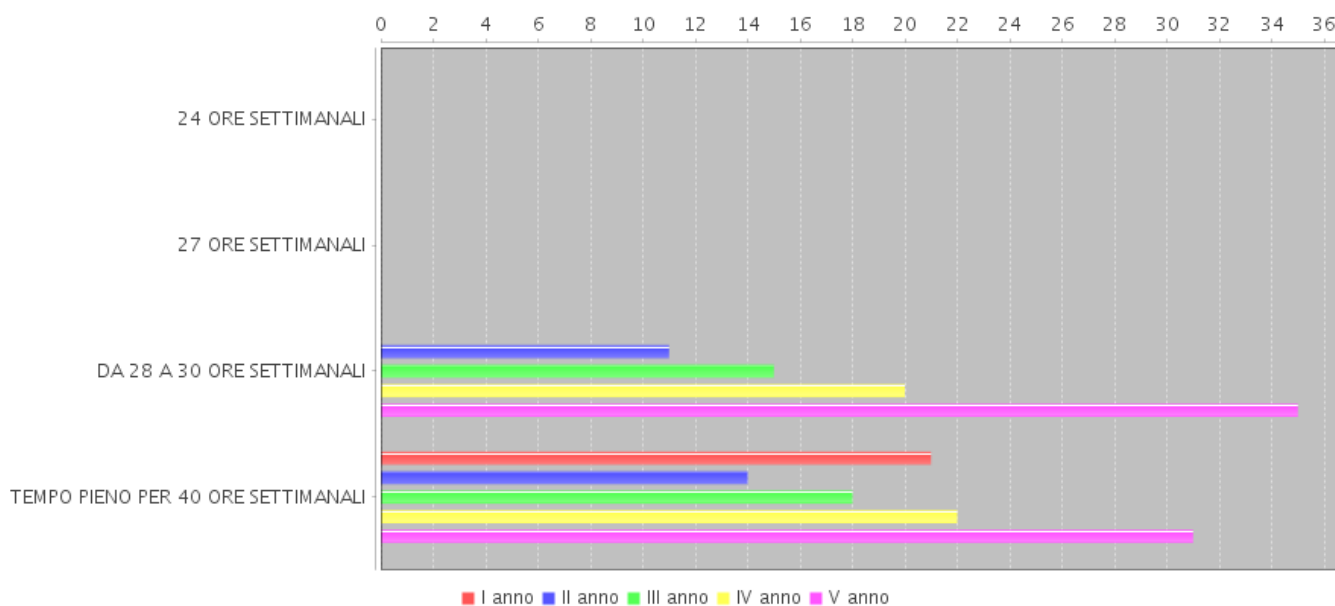
VIA FRATTA-SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA88404A
Indirizzo	VIA FRATTA SOLOFRA 83029 SOLOFRA

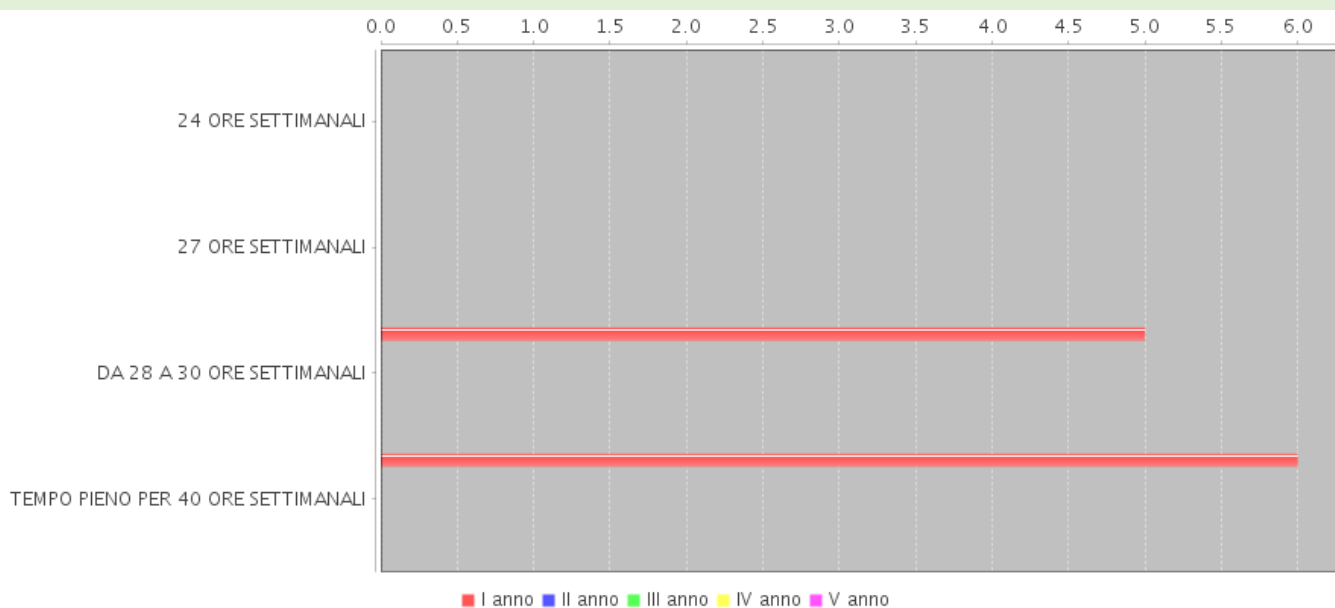
PRIMARIA CASA PAPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88401C
Indirizzo	VIA CASA PAPA N. 13 SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Numero Classi	11
Totale Alunni	187

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA S.ANDREA APOSTOLO (PLESSO)

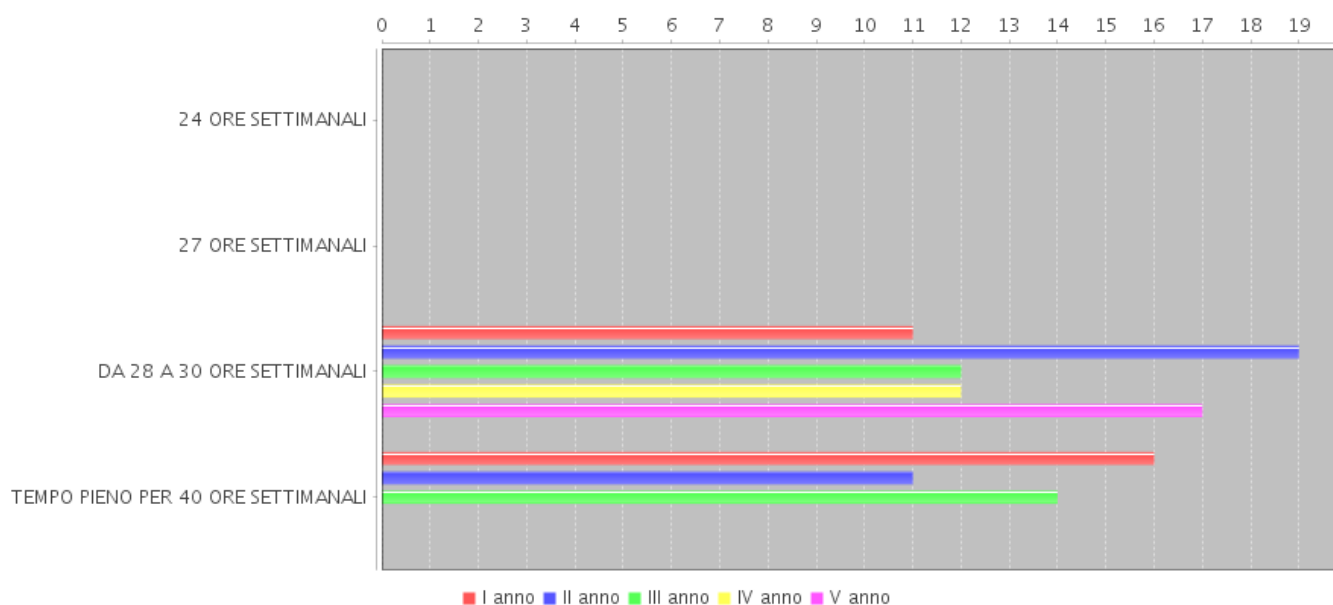
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88402D
Indirizzo	FRAZ.S.ANDREA S.ANDREA-SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Numero Classi	4
Totale Alunni	39



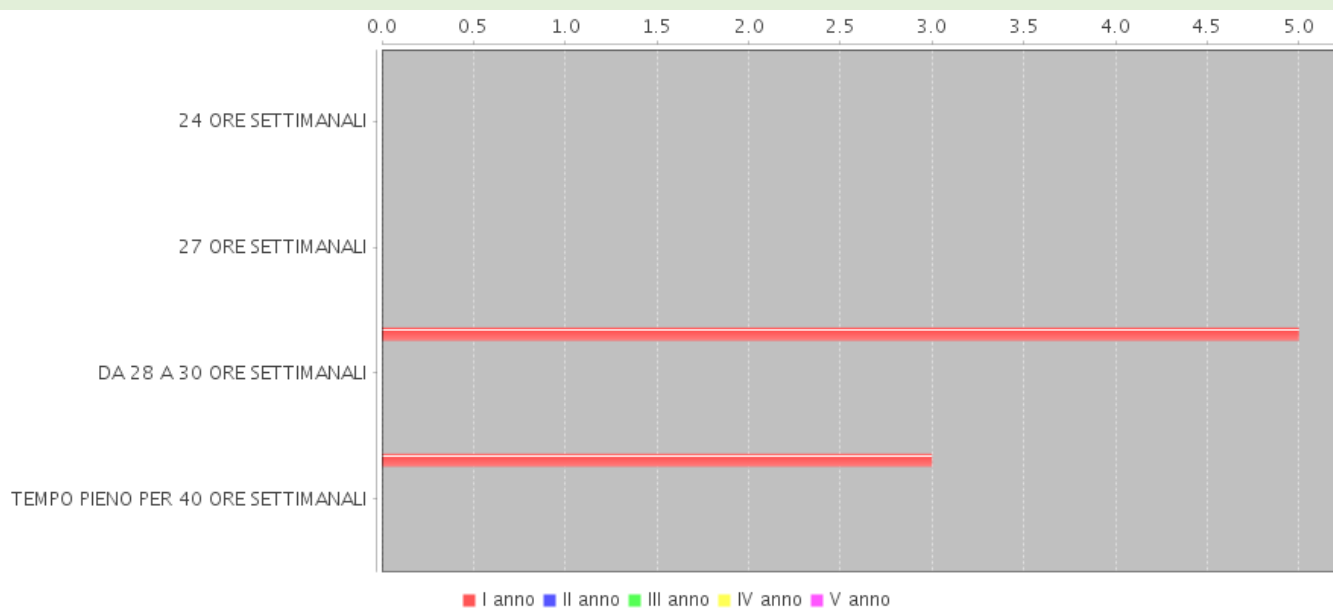
CAP.FRATTA- D.D.SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88403E
Indirizzo	VIA FRATTA FRATTA- SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Numero Classi	8
Totale Alunni	112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

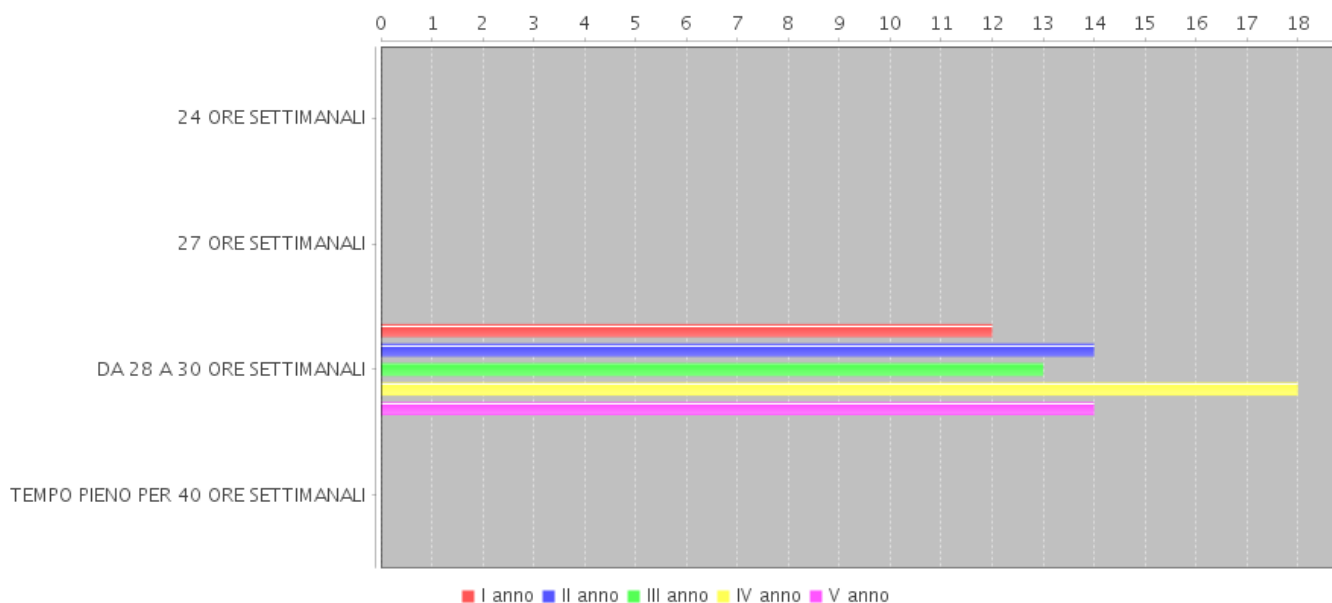




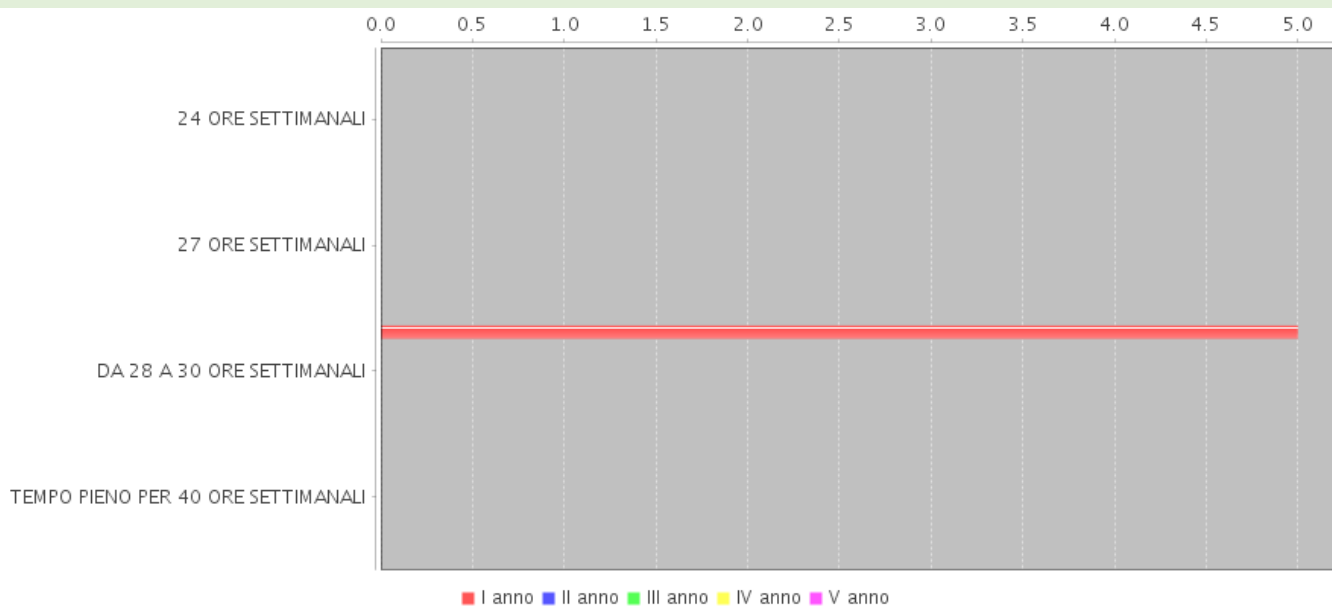
FRAZ.S.AGATA- D.D.SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88404G
Indirizzo	VIA CORTINE S.AGATA-SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

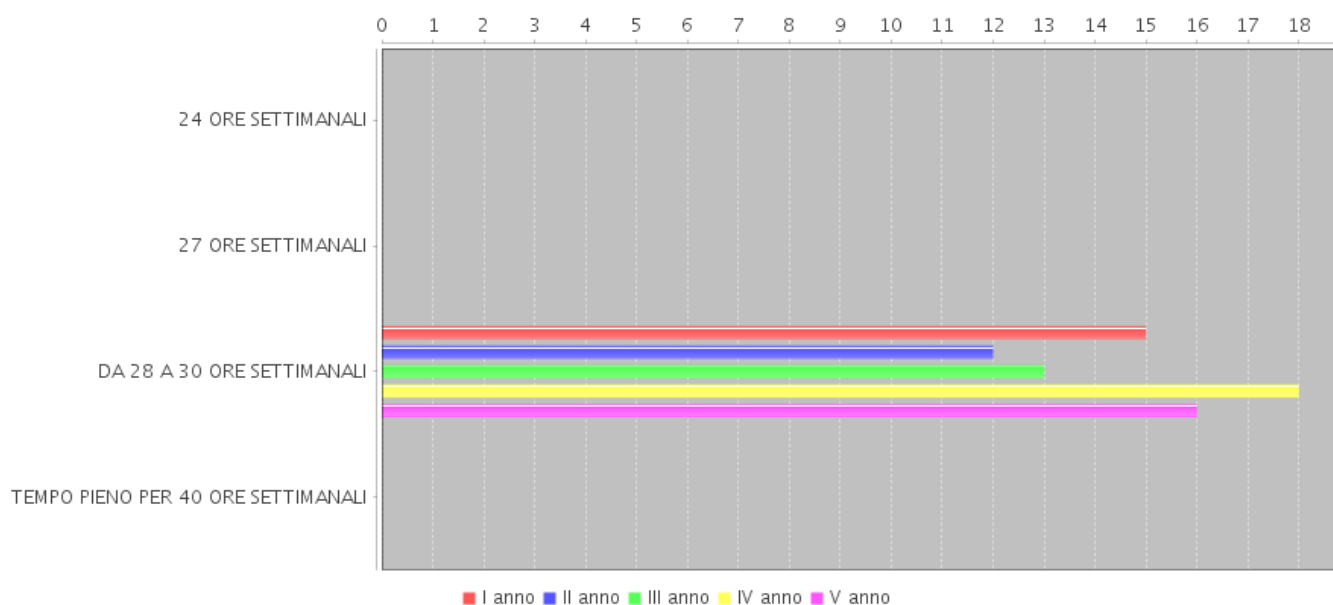




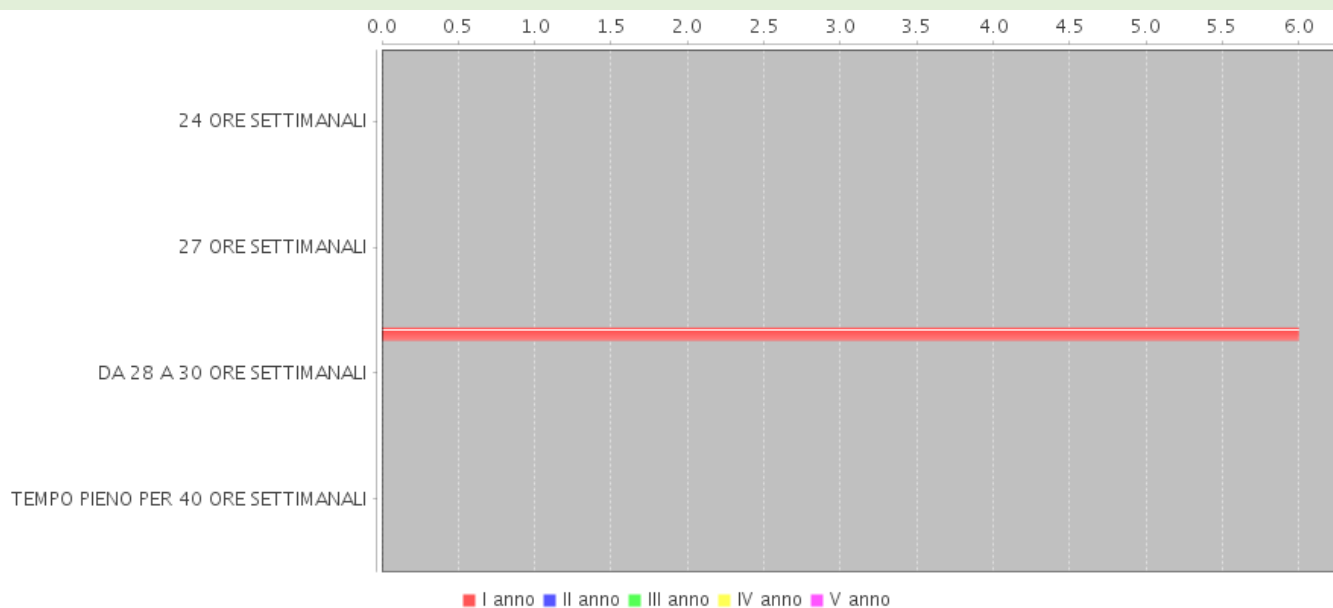
FRAZ.CAPPUCCINI- D.D.SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88405L
Indirizzo	VIA CACCIATE CAPPUCCINI-SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Numero Classi	6
Totale Alunni	74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

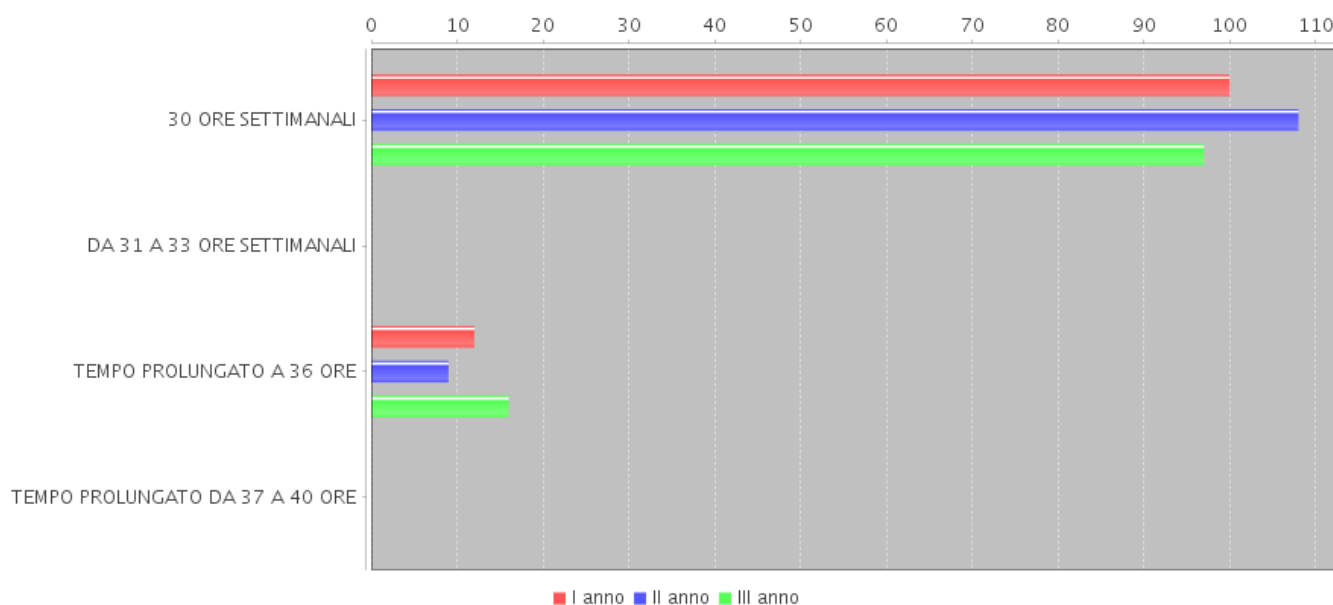




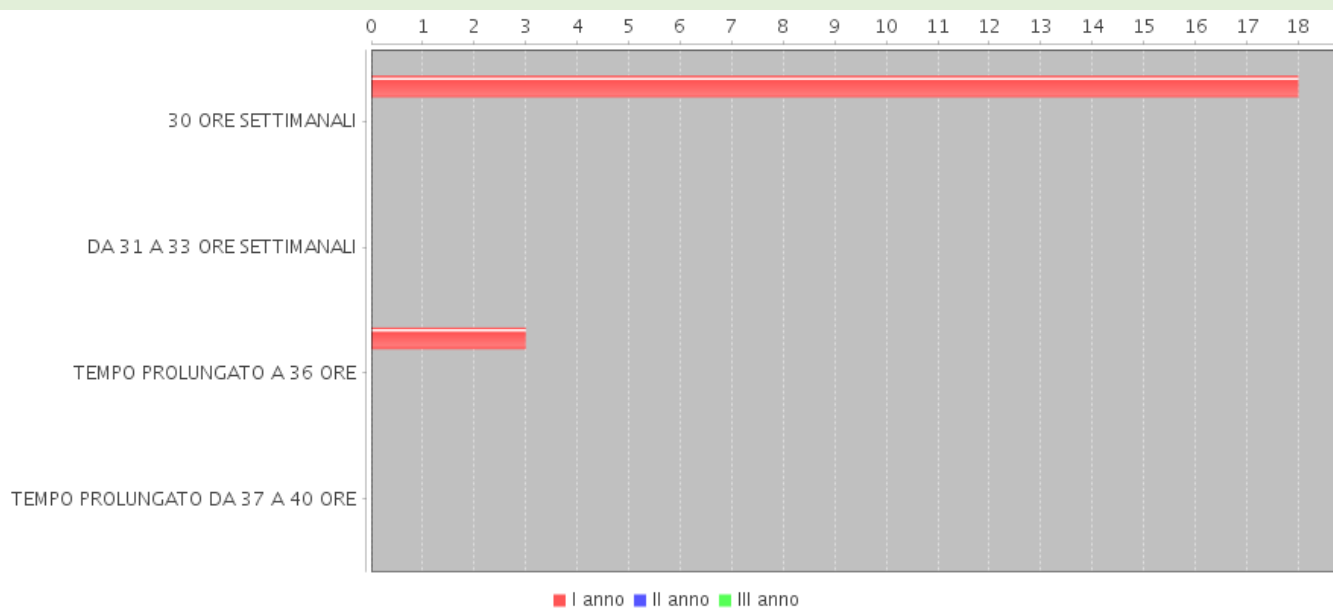
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM88401B
Indirizzo	VIA STARZA N. 173 - 83029 SOLOFRA
Numero Classi	21
Totale Alunni	342

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Dall'A.S. in corso all'IC Guarini è stata accorpata la DD di Solofra.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	6
	Multimediale	4
	Musica	4
	Scienze	3
	Arte e immagine	4
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	5
Strutture sportive	Palestra	2
	Salone ludico sportivo	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	109
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

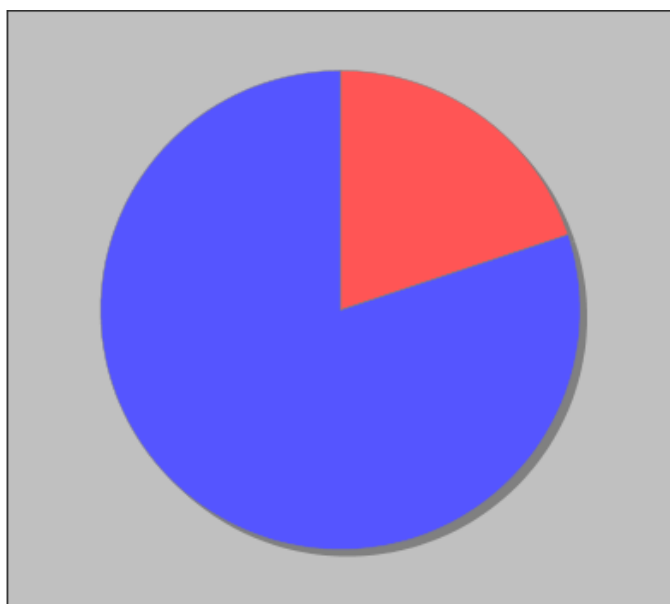


Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	35

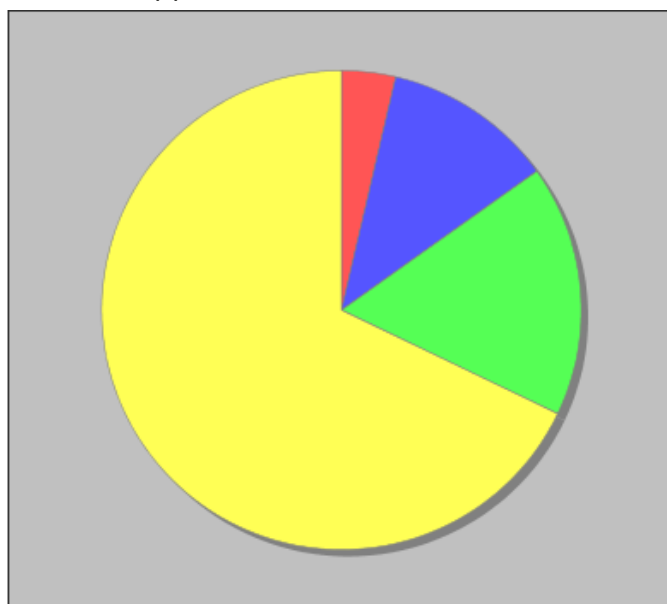
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 165

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 28
- Piu' di 5 anni - 112



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Nella sua attuale conformazione include il Piano di Miglioramento attraverso il quale vengono individuate le azioni strategiche ritenute prioritarie per il triennio che si riferiscono ai seguenti ambiti tra loro intrinseci:

1. l'ambito dei processi di insegnamento, con particolare riferimento alle competenze, alla progettazione e alla valutazione;
2. l'ambito dei processi di apprendimento, con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie relative alla didattica delle Nuove tecnologie;
3. l'ambito dell'inclusione e del disagio;
4. l'ambito organizzativo.

L'istituto si propone di:

- Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria dell'istituto cercando di portare i risultati ai livelli regionali, di macro-area e nazionali;
- Attivare in modo sistematico percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES 1, 2 e 3);
- Qualificare maggiormente la gestione del curricolo attraverso un'impostazione per competenze (Raccomandazione europea del 22/05/2018);
- Pianificare criteri di valutazione comuni ai diversi ordini di scuola che siano più rivolti alla certificazione delle competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rientrare pienamente nella media nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento, di almeno 5 punti, dei risultati Invalsi di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria nei plessi in cui sono stati registrati risultati non in linea con i punteggi di riferimento.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

● Risultati a distanza

Priorità

Cooperare con le scuole che operano sul Territorio per ottenere informazioni di ritorno utili alla verifica della validità dei percorsi formativi attivati e del sistema di valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Miglioramento della pratica valutativa delle competenze disciplinari e di educazione civica per implementarne la congruenza tra i diversi ordini e gradi di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI ED EFFICACI**

Il miglioramento degli esiti dell'apprendimento degli allievi può essere ottenuto attraverso la personalizzazione dell'offerta formativa in prospettiva inclusiva. Seguendo il modello pedagogico del Dewey ci si propone di innovare la scuola mettendo al centro del processo di insegnamento gli interessi dell'alunno, i suoi bisogni, le sue esigenze, le sue motivazioni e di costruire intorno ad esso un ambiente di apprendimento che sappia stimolarne attivamente le capacità cognitive, affettive, sociali, culturali, nonché la creatività, l'intelligenza, il pensiero, la manualità, il desiderio di imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale.



Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rientrare pienamente nella media nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento, di almeno 5 punti, dei risultati Invalsi di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria nei plessi in cui sono stati registrati risultati non in linea con i punteggi di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Cooperare con le scuole che operano sul Territorio per ottenere informazioni di ritorno utili alla verifica della validità dei percorsi formativi attivati e del sistema di valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Miglioramento della pratica valutativa delle competenze disciplinari e di educazione civica per implementarne la congruenza tra i diversi ordini e gradi di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Adeguare le UDA al Curricolo Verticale d'Istituto di Educazione Civica e Disciplinare

Progettare UDA Interdisciplinari per competenze.

Promuovere l'uso delle prove autentiche e della rubrica valutativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso di didattiche innovative.

Promuovere l'uso dei Laboratori multimediali della scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere e applicare il protocollo di accoglienza per alunni BES.

Creare un monitoraggio degli esiti per le attività di inclusione.

Promuovere attività per gli alunni stranieri.

○ **Continuità e orientamento**



Sviluppare un progetto: di continuità tra i diversi ordini di scuola dell'istituto stesso e con gli altri presenti sul territorio; di orientamento ad ampio respiro con gli istituti secondari provinciali ed extraprovinciali per garantire agli studenti una scelta formativa consapevole.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la partecipazione di più docenti alla gestione della scuola, individuando più referenti di area.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un database che raccolga le esperienze culturali e professionali del personale della scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare, in base alle esigenze del territorio, attività che richiedano la partecipazione delle famiglie ed il coinvolgimento del Comune e degli enti presenti sul territorio anche a livello nazionale.

Attività prevista nel percorso: Ambienti/classi smart



Le classi smart di cui è dotata la nostra scuola favoriscono un apprendimento più dinamico, personalizzato e inclusivo.

L'uso di queste tecnologie in ottica inclusiva apporta enormi benefici per studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), o difficoltà di vario genere (linguistiche, cognitive, motorie, ecc.).

Gli studenti con difficoltà motorie possono accedere ai materiali didattici tramite dispositivi touch, comandi vocali o strumenti assistivi.

Descrizione dell'attività

Software interattivi o programmi di intelligenza artificiale possono proporre esercizi graduali, con un supporto maggiore per chi ne ha bisogno, per studenti con DSA, ad esempio, è possibile usare strumenti compensativi come sintesi vocale, mappe concettuali digitali o testi adattati.

Le tecnologie smart incentivano un apprendimento collaborativo e meno frontale, con attività pratiche, interattive e partecipative, i compiti di gruppo possono essere gestiti tramite piattaforme online, facilitando la collaborazione anche per chi ha difficoltà relazionali o comunicative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti che intendano attivare (nelle proprie classi e/o in laboratori comuni) attività innovative di apprendimento.
Risultati attesi	1. Innalzamento del livello di inclusività dell'azione didattica.



2. Innalzamento degli esiti dei livelli di apprendimento per tutti gli alunni.
3. Innalzamento dei livelli degli esiti delle prove invalsi.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento scuola primaria e secondaria

Con questa attività si intende promuovere un percorso graduale e inclusivo che favorisca lo sviluppo delle competenze socio-emotive e creative, attraverso la connessione tra arte, musica e educazione fisica, con un'attenzione particolare alla collaborazione tra gli studenti e alla valorizzazione delle loro diversità.

Obiettivi Formativi:

Descrizione dell'attività

- Promuovere l'inclusione e la collaborazione attraverso attività creative.
- Sviluppare la capacità di esprimere emozioni attraverso arte e musica.
- Potenziare le competenze trasversali (comunicazione, lavoro di gruppo, capacità critica).
- Favorire l'integrazione di studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
- Rafforzare il senso di appartenenza e valorizzare le differenze culturali attraverso linguaggi universali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Il progetto mira a:

Stimolare il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti attraverso attività che siano pratiche, multisensoriali e accessibili come compiti di realtà.

Costruire un clima di inclusione che favorisca il lavoro di gruppo e l'interazione positiva tra studenti con background e capacità diverse.

Risultati attesi

Favorire la riflessione personale e collettiva attraverso la scoperta delle emozioni e il loro collegamento ai linguaggi universali dell'arte e della musica.

Supportare l'apprendimento esperienziale come metodo per rafforzare competenze trasversali quali la comunicazione, la creatività e la collaborazione.

● **Percorso n° 2: UNITI SI PUO'**

Con questo percorso si intende favorire una maggiore condivisione della vision e della mission dell' istituzione scolastica agendo sulla dimensione organizzativa e sul potenziamento delle forme di comunicazione interne ed esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per



l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la partecipazione di più docenti alla gestione della scuola, individuando più referenti di area.

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione docenti

Descrizione dell'attività

L'obiettivo è realizzare percorsi formativi per promuovere una visione sistemica, dove tutte le componenti della comunità educativa contribuiscano al miglioramento dell'ecosistema scuola.

Coinvolgere più figure scolastiche nella formazione garantisce:

- Sinergia: Ogni figura lavora in modo coordinato per un obiettivo comune.



- Sostenibilità: Le competenze acquisite restano patrimonio condiviso della scuola.
- Innovazione diffusa: La transizione digitale non si limita alla didattica, ma pervade tutta l'organizzazione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

1. Coordinamento tra le figure scolastiche:

- Creare un linguaggio comune sulla digitalizzazione e sulle strategie di innovazione.
- Rafforzare il lavoro di squadra tra docenti, ATA e dirigenti per rispondere alle sfide educative.
- Coinvolgere tutte le figure professionali per una gestione integrata dell'ambiente scolastico digitale.
- Promuovere la co-progettazione tra docenti e personale tecnico.
- Valorizzare l'apporto di ogni figura per garantire pari opportunità di accesso alla tecnologia per studenti con BES o disabilità.
- Offrire strumenti digitali per migliorare l'interazione con le famiglie.

2. Innovazione trasversale;



3. Inclusione e accessibilità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a pratiche organizzative e a scelte riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza che, attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari e significative per l'alunno, si concretizzano con la progettazione di compiti di realtà e delle relative rubriche messe a disposizione della comunità professionale. La consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON FESR - PNRR - ERASMUS PLUS) per l'attivazione della rete Wi-Fi, l'installazione di lavagne interattive nelle aule, creando "spazi per l'apprendimento" che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove è messo in risalto il lavoro del singolo, la collaborazione con gli altri allievi e il docente, che favorisce la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza, un'aula connessa e aperta al mondo. La creazione di un repository nel portale dell'Istituto è da considerarsi punto fondamentale per una scuola che ricerca e sperimenta percorsi significativi di apprendimento. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche, organizzative e valutative della scuola, oltre a facilitare la mediazione e la "contaminazione" di best practices trasforma la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il DS, *leader for learning*, promuove l'efficienza e l'efficacia formative, ai sensi dell'art. 25,



comma 1 del D.lgs n. 165/01, coniugando le azioni organizzative di concreta gestione dell'Istituzione scolastica, demandate alla sua competenza e alla sua conseguente responsabilità dei relativi risultati (D.lgs n. 29/93-comma 78 L. 107/15), con il fine ultimo di ogni progettazione educativa, rappresentato dal successo formativo degli alunni. Partendo da questo assunto si intende garantire una maggiore partecipazione alle scelte strategiche ed una maggiore condivisione degli obiettivi attraverso una diffusa distribuzione di funzioni e compiti, coordinati verso un fine unitario. Un approccio sistemico e un'efficace gestione strategica dell'istituzione scolastica possono consentire, infatti, una razionale distribuzione di compiti e di responsabilità tra le figure intermedie (middle management) idonea ad evitare dissonanze ed a potenziare il contributo di ciascuno, favorendo la condivisione della mission, nell'ottica della trasparenza e dello scambio di informazioni. Si tende, per tanto, ad una valorizzazione delle professionalità finalizzata a una determinazione efficace ed efficiente delle funzioni e, quindi, al successo formativo.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento, secondo le Indicazioni nazionali 2012, costituisce elemento significativo di qualità pedagogica del sistema educativo e delle conseguenti azioni (attivismo pedagogico di Dewey). La didattica fondata sulla costruzione di competenze di ispirazione europea (Raccomandazione 2006 Parlamento europeo- Raccomandazione del Consiglio 22/05.2018) e quindi su forme di apprendimento significativo (cognitivismo di Piaget e Bruner) presuppone l'utilizzo della tecnologia digitale(*Virtual learning environment*) e la valorizzazione di metodologie laboratoriali, supportata dal potenziamento di infrastrutture di rete, in coerenza con la concezione di Scuola come laboratorio permanente di ricerca (comma 1 Legge 107/15). Attraverso il potenziamento della tecnologia dell' informazione e della comunicazione, si intende promuovere forme di apprendimento collaborativo e metodologie che valorizzino gli stili cognitivi individuali, favorendo l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti anche in funzione della costruzione di una cittadinanza attiva.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L' autonomia funzionale, espressamente riconosciuta alle istituzioni scolastiche dall'art. 21 della L. 59/1997 ed ulteriormente specificata, nelle modalità di concreta applicazione, dal successivo DPR 275/99 nonché dalla L. 107/15, delinea una nuova struttura organizzativa della comunità scolastica, ispirata ad una **governance** possibile dall'acquisizione del consenso e dalla partecipazione delle parti sociali, gli stakeholders, rendere conto attraverso lo strumento del bilancio sociale di cui al DPR n. 80/13, nella logica dell'accountability. Accordi di rete di cui all'art. 7 DPR n. 275/99, come ulteriormente disciplinati dal comma 71 della L. 107/15, possono essere utilizzati dall'Istituzione scolastica per l'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; l'orientamento scolastico e professionale; la prevenzione della dispersione scolastica; l'educazione degli adulti ; l'educazione alla salute. Gli accordi di rete consentono alla Scuola di ampliare l'offerta formativa condividendo, con altre agenzie formative, attività didattiche, di ricerca, buone pratiche, formazione del personale docente ed impiego dello stesso. L'art. 21 della L. 59/97, al comma 12 consente alle Istituzioni scolastiche la stipula di convenzioni per attività di aggiornamento, ricerca ed orientamento. Questo ulteriore strumento negoziale si propone , come fine, la gestione di un servizio, la realizzazione di un progetto, un'attività di formazione o sperimentazione. La collaborazione con altri paesi dell'unione Europea per migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione, poi, può assumere la forma di partenariati strategici strumentali al perseguimento degli obiettivi definiti nel programma Erasmus+.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Un piede nel passato e lo sguardo nel futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende trasformare e rigenerare, grazie a dotazioni tecnologiche ed innovative, 18 ambienti didattico-educativi nei quali poter implementare ed arricchire le azioni che i docenti mettono in atto quotidianamente. A tale scopo si intende creare aule tematiche multidisciplinari motivanti per gli alunni, dove è possibile manipolare, creare (thinkering), sperimentare (STEAM), favorire strategie diverse attraverso stimoli visivi e/o supporti didattici adeguati che garantiscano l'inclusione di tutti gli alunni. Gli ambienti saranno flessibili e multifunzionali grazie alla presenza nelle aule di arredi mobili, modulari e scrivibili, monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali per gli studenti, zone di apprendimento, tecnologie che favoriscano l'esperienza immersiva in collegamento con ambienti virtuali. Le metodologie privilegeranno tinkering, making, storytelling, cooperative learning, learning by doing... per giungere a sviluppare le soft skills, competenze trasversali preziose per il successo personale e lavorativo e l'inclusività, perché ognuno lavora in base alle proprie capacità sentendosi parte di una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comunità.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

02/10/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: #eseèunascuolasichiameràFUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende concretizzare, attraverso la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento, una didattica inclusiva, che miri a rendere il diritto allo studio una realtà fruibile per tutti gli alunni, al di là delle diversità legate alle condizioni personali, alla lingua, al genere, alle condizioni sociali e familiari. In particolare si prevede la realizzazione di ambienti digitali che consentano di sviluppare tutte le attività previste dal PTOF, attraverso tutte le metodologie conosciute.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 81.120,41

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: Virtual vs Real Learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Realizzazione di uno spazio polifunzionale e flessibile all'interno delle aule di tecnologia di ogni singolo plesso della scuola primaria, utilizzabile da tutte le classi che a turno ne usufruiranno, per avviare un percorso di attività laboratoriale di approfondimento con particolare attenzione all'apprendimento esperienziale immersivo. In questo modo tutti gli alunni possono toccare con mano ciò che apprendono, attraverso esperienze di realtà aumentata e realtà virtuale, che catturano la naturale curiosità dei bambini e possono diventare un potente sussidio didattico in quanto divertono e affascinano i piccoli utenti stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Le attività verranno svolte sotto forma di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratorio tecnologico avanzato in cui imparare attraverso l'osservazione e la sperimentazione. Prominente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile a tutti i bambini e piacevole il trascorrere del tempo a scuola. L'obiettivo è quello di favorire l'interesse e la curiosità degli alunni, attraverso attività di laboratorio che interessino le diverse discipline, mediante un approccio digitale. L'iniziativa è collegata al Piano di Miglioramento e intende coinvolgere il corpo docente nella creazione di uno spazio laboratoriale che promuova le tecnologie didattiche innovative e favorisca il lavoro in gruppi. Un'attenzione particolare sarà dedicata all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, che potranno acquisire nuovi strumenti operativi a vantaggio del percorso di apprendimento. L'apprendimento per scoperta cambia la modalità tradizionale di insegnamento: il bambino che guarda, tocca e prova impara più velocemente; ciò che apprende non solo non viene dimenticato, ma diventa un bagaglio che si aggiunge alla sua esperienza.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/08/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Studying Technology Electronics Making experiences



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo generale di stimolare la curiosità naturale di ogni studente, il suo desiderio di creare, esplorare e scoprire il mondo della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria, dell'Arte e della Matematica grazie al gioco creativo. In un'ottica trasversale gli studenti impareranno a programmare, costruire robot e stampare in 3D le proprie creazioni, istituendo legami di continuità tra i tre ordini di scuola, attraverso la realizzazione di percorsi di competenza, favorendo l'aumento dell'autostima nel contrasto alla dispersione scolastica. Infatti l'attività didattica centrata sulla robotica, avviata fin dalla scuola dell'Infanzia permetterà agli studenti di raggiungere competenze significative per il loro sviluppo cognitivo. In relazione agli obiettivi attesi tra cui: educare le nuove generazioni agli sviluppi del progresso scientifico e tecnologico; introdurre gli studenti alla programmazione a righe di codice ed alla programmazione ad icone; avviare al "pensiero computazionale" ed al "problem solving", i docenti realizzeranno ambienti strutturati per un apprendimento attivo attraverso la metodologia del learning by doing. Negli spazi interni dei vari plessi dell'Istituto, attrezzati anche con le attrezzature individuate per sviluppare questo progetto, si metterà in condizione lo studente di coniugare il sapere con il saper essere ed il saper fare divertendosi e stimolando il proprio interesse per lo studio delle STEM. Con la didattica del gamification saranno impostate attività incentrate in particolar modo sulle aree del linguaggio e della logica (problem solving) utili per lo sviluppo del pensiero computazionale, dell'autonomia, dell'autostima e dell'affettività nell'ottica del saper vivere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Scuola Futura "inForma"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR prevede la realizzazione di percorsi formativi dei docenti e del personale scolastico in generale per la transizione digitale, l'implementazione delle STEM, la riduzione dei divari di genere e l'implementazione dei livelli di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lavoro.

Importo del finanziamento

€ 30.630,00

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0

● Progetto: FORMA&AZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali si propone di fornire agli insegnanti e al personale amministrativo le competenze necessarie per integrare efficacemente le tecnologie digitali nell'ambiente educativo. Questo programma di formazione mira a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali, promuovendo l'innovazione pedagogica, la creatività e la collaborazione. La formazione sarà organizzata in diversi moduli che copriranno argomenti quali: 1. Utilizzo di strumenti digitali per la creazione di materiali didattici interattivi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personalizzati. 2. Sviluppo di competenze nell'uso di piattaforme di apprendimento online per la creazione di corsi e la gestione delle lezioni. 3. Applicazione di metodologie attive e collaborative che favoriscono l'interazione e l'engagement degli studenti. 4. Utilizzo di strumenti di valutazione digitale per monitorare e valutare il progresso degli studenti. 5. Promozione della cittadinanza digitale e del pensiero critico nell'era digitale. Il programma sarà implementato attraverso una combinazione di lezioni in presenza, workshop pratici, sessioni di tutoraggio individuale e corsi online. L'obiettivo finale è quello di creare un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante che prepari gli studenti per il mondo digitale in continua evoluzione.

Importo del finanziamento

€ 43.929,86

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEAM for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il nostro progetto mira, in particolare, al coinvolgimento attivo delle studentesse nei percorsi di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, per superare il divario di genere attualmente esistente in relazione alle professioni di ambito scientifico. Parallelamente si lavorerà al consolidamento delle competenze multilinguistiche, in un'ottica di effettiva partecipazione dei nostri alunni alla vita futura del contesto europeo prima, mondiale poi; si prevedono attività laboratoriali, pratiche, attraverso le quali le studentesse e gli studenti possano vivere esperienze concrete, anche legate al quotidiano; per quanto concerne il rafforzamento delle competenze multilinguistiche, saranno creati percorsi di apprendimento che, anche col supporto delle nuove tecnologie, consentano agli alunni di comunicare efficacemente nella seconda lingua in situazioni reali.

Importo del finanziamento

€ 54.283,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: " STEM per tutti"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM per tutti" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Saranno inoltre coinvolti nella formazione anche i docenti e, ove possibile e con disponibilità individuale, anche i genitori.

Importo del finanziamento

€ 68.753,97

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/03/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In ottemperanza alle direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che propone una serie di interventi rivolti alla ridefinizione e riorganizzazione della scuola nell'ottica di una visione futura che privilegi Inclusion e Sensibilità Sociale, Legalità, Tutela dell'ambiente e Costruzione di un futuro sostenibile, innovativa, inclusiva e ecosostenibile, il nostro Istituto si propone di aderire ad una serie di progetti proposti in linea con gli interventi PNRR Scuola 4.0.

Nello specifico tali progetti costituiscono un punto di partenza dal quale tutta la comunità scolastica possa essere cosciente e capace di ripensare e ridefinire il proprio punto di vista didattico sociale organizzando un proprio percorso curricolare ed extracurricolare che possa formare una nuova comunità che abbia cura del benessere degli studenti.

Il nodo focale di questa programmazione prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica partendo dalla Dirigenza e, passando attraverso tutto il personale docente e amministrativo, arrivare agli studenti con le loro famiglie ed al coinvolgimento degli enti locali e le associazioni operanti sul territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Tra le azione proposte nell'avviso "POTENZIAMENTO OFFERTA SERVIZI di ISTRUZIONE: dagli ASILI NIDO alle UNIVERSITÀ " il nostro istituto ha individuato per la Missione 4 COMPONENTE 1 la seguente Azione di coinvolgimento degli animatori digitali:

- La Missione 4 - Componente 1 - del PNRR destina a ciascuna istituzione scolastica 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica al fine di potenziare l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali in ciascuna istituzione scolastica, in coerenza con la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il progetto prevede per le annualità 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la formazione e affiancamento del personale scolastico con la collaborazione degli animatori digitali.

Tali obiettivi sono in coerenza con quanto riportato nel PTOF dell'istituzione scolastica e si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
4. l'aggiornamento professionale dei docenti;
5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le finalità, sempre in coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, vertono al raggiungimento di:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.);
4. miglioramento del livello generale di inclusione.



La data di inizio del progetto è prevista per il 01/03/2023 e la relativa data di conclusione per il 31/08/2024

- La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU che ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. L'idea è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il progetto in particolare intende far aderire la scuola al Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento ed avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento realizzando ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Gli obiettivi in coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale»;
4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento»;
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;

8. l'aggiornamento professionale dei docenti.

Il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;

2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;

3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

I Destinatari sono tutta la popolazione scolastica mentre la data di inizio progetto è prevista per 01/06/2023 mentre la fine per il 31/08/2024.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto mira ad avviare negli studenti il processo di formazione di cittadini consapevoli e persone capaci di orientarsi nella complessità della società contemporanea. L'attenzione costante ai cambiamenti della comunità scolastica conduce all'obiettivo del rafforzamento dell'autonomia dei nostri allievi, della loro capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un consapevole progetto di vita.

L'Istituto intende potenziare la collaborazione con il territorio per recuperare il senso della comunità locale e rinforzare il senso di appartenenza alla scuola, intesa come istituzione e servizio a favore del territorio: in tale ottica l'I.C. Francesco Guarini si pone come luogo privilegiato della coesione sociale, offrendo luoghi, tempi e occasioni per dialogare e progettare, sul territorio, lo sviluppo della persona attraverso una strategia di apprendimento lungo tutto il corso della vita. Anche per questo, la scuola mira a costruire un ambiente sereno che garantisca opportunità di apprendimento per tutti e che sia in grado di fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, attraverso la promozione di competenze durature e significative. Inoltre, si ritiene di fondamentale importanza svolgere un'azione costante di ascolto delle esigenze dell'utenza (famiglie e alunni) e di ricerca continua del dialogo con le famiglie. È dunque fondamentale operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, partendo dalla promozione delle competenze di base cognitive, emotive e sociali (importanza del rispetto delle regole, del pluralismo e del multiculturalismo, valore della solidarietà, accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona), oltre a favorire un'educazione improntata alla sostenibilità, garantendo le conoscenze e le competenze necessarie per uno sviluppo sostenibile, avendo come guida le indicazioni dell'Agenda 2030.

Si punta quindi al rafforzamento della tradizionale missione della scuola quale laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, rendendola protagonista dello sviluppo socio-culturale del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA SANT'ANDREA APOSTOLO	AVAA884017
VIA CASAPAPA- D.D.SOLOFRA	AVAA884028
FRAZ.SANT'AGATA-SOLOFRA	AVAA884039
VIA FRATTA-SOLOFRA	AVAA88404A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA CASA PAPA	AVEE88401C
PRIMARIA S.ANDREA APOSTOLO	AVEE88402D
CAP.FRATTA- D.D.SOLOFRA	AVEE88403E
FRAZ.S.AGATA- D.D.SOLOFRA	AVEE88404G
FRAZ.CAPPUCCINI- D.D.SOLOFRA	AVEE88405L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AVMM88401B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

obiettivi formativi individuati:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di



educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti .



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA SANT'ANDREA APOSTOLO
AVAA884017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CASAPAPA- D.D.SOLOFRA AVAA884028

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ.SANT'AGATA-SOLOFRA AVAA884039

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VIA FRATTA-SOLOFRA AVAA88404A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASA PAPA AVEE88401C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S.ANDREA APOSTOLO AVEE88402D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAP.FRATTA- D.D.SOLOFRA AVEE88403E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.S.AGATA- D.D.SOLOFRA AVEE88404G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FRAZ.CAPPUCCINI- D.D.SOLOFRA
AVEE88405L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
AVMM88401B - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni ministeriali che stabiliscono un raccordo tra le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione civica, viene esplicitamente assegnato a questa disciplina una dimensione sia disciplinare che trasversale. Ciascuna disciplina viene considerata come parte integrante della formazione civica e sociale dello studente. Riguardo alla dimensione trasversale viene ribadita la corresponsabilità educativa di tutti i docenti.

A tutela della trasversalità e della trasparenza della contitolarità del consiglio di classe, i docenti avranno cura di definire l'orario per lo svolgimento di ciascuna azione didattica al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima prevista in 33 ore annuali come da tabella inserita nel curricolo e di consentire una valutazione periodica e finale intesa come elemento conoscitivo dedotto da prove, progetti, test ecc., da condividere con il docente cui è affidato il coordinamento della disciplina.

Per la scuola secondaria di primo grado il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica viene affidato ai docenti dell'ambito linguistico-letterario, con la precisazione che tutti i docenti, in base alla tabella oraria di seguito definita, avranno cura di integrare le proprie programmazioni con argomenti di educazione civica che meglio si adattano alle proprie discipline, in modo da assicurare lo svolgimento della quota minima annuale prevista di 33 ore. I docenti di classe, prendendo spunto dal Curricolo verticale della scuola, faranno in modo di assicurare la trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione che rappresentano gli elementi fondanti su cui si basa tale insegnamento: ad esempio l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 trovano punti di interconnessione tra Scienze, Geografia e Tecnologia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva sulla conoscenza del dettato costituzionale; l'educazione alla salute e al benessere fa riferimento a Scienze ed Educazione fisica."

Disciplina	N. Ore
Italiano	4



Storia - Geografia	4
Matematica - Scienze	4
Lingua Inglese	3
Lingua Francese	3
Tecnologia	3
Arte e Immagine	3
Scienze Motorie	3
Musica	3
Religione	3
Totale	33



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. GUARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola concorre, in un rapporto di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia, gli alunni e in sintonia con il contesto territoriale, al conseguimento delle finalità didattico-educative. Il primo ciclo di istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo tutto l'arco della vita. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base. Le conoscenze rappresentano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le abilità consistono nell'applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi. Le competenze esprimono la comprovata attitudine ad usare conoscenze, abilità e risorse personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale (Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo). A questo scopo, la scuola elabora il proprio curriculum, sulla base dei bisogni rilevati e nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali. Il Collegio dei docenti ha individuato un macro-progetto "Una scuola per ciascuno", in linea con la "Mission educativa" adotta un approccio metodologico-didattico orientato a rispondere, in modo personalizzato ed il più possibile individualizzato, ai diversi bisogni dei bambini e dei ragazzi che gli sono stati affidati. La nostra scuola cerca di fare il massimo sforzo negli ambiti dell'organizzazione, della programmazione, della personalizzazione ed individualizzazione perché ciascun alunno possa trovare nella scuola la sua scuola.

Le scuole dell'Istituto accolgono ragazzi tra i 3 e i 14 anni, periodo dell'età evolutiva durante il



quale si rafforzano il sentimento di identità e quello di appartenenza al gruppo e alla comunità. La maturazione personale avviene attraverso l'esperienza, la presa di coscienza di sé, la sedimentazione delle conoscenze, l'acquisizione di competenze, la formazione delle idee, l'evoluzione dei sentimenti e dello spirito critico. La maturazione di una chiara identità culturale consente lo sviluppo di certezze e la capacità di affrontare un futuro da adulti consapevoli e responsabili di sé e del proprio ruolo. Gli adulti, l'ambiente e le Istituzioni fungono da catalizzatori nel processo di crescita degli alunni: sono decisivi nel proporre modelli educativo-comportamentali e valori con i quali l'individuo possa confrontarsi. I molteplici aspetti della personalità, la complessità delle problematiche da affrontare, la continua evoluzione della società e delle sue forme di aggregazione, la ricerca di un ruolo e di un'identità da parte delle giovani generazioni pongono dunque i Docenti di fronte a scelte progettuali che diano risposte esaurienti ai bisogni psicologici, relazionali, cognitivi e sociali degli alunni. La scuola, nel presentare la propria offerta formativa intende sottolineare e rivendicare: • un "ruolo prioritario" quale agenzia educativa in grado di affrontare, con gli strumenti e le competenze di cui dispone, i bisogni dell'alunno come "persona"; • un "ruolo sociale" in quanto luogo nel quale le dinamiche relazionali possono evolversi e trovare positiva realizzazione; • una "funzione di stimolo e coordinamento" dei percorsi trasversali alle agenzie educative presenti sul territorio per la fruizione delle risorse e del patrimonio culturale; • la "capacità di proporre modelli" e "metodologie" per lo studio e l'analisi dei fenomeni sociali; • un "ruolo primario" di "mediatore culturale" nella diffusione della scienza e della conoscenze e nell'utilizzo delle fonti per lo studio e la ricerca.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC GUARINI.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CI VUOLE UN FIORE...

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



- Porsi domande e formulare ipotesi sull'ambiente circostante.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Rielaborare in maniera grafico-pittorica, manipolativa e musicale i contenuti appresi.
- Saper effettuare una prima raccolta differenziata.
- Riconoscere gli elementi istituzionali che caratterizzano la città e saperli collocare nello spazio.
- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica.

ABILITA'

- Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni.
- Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.
- Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.
- Praticare forme di utilizzo e di riciclo dei materiali.
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di acqua e di energia.
- Conoscere il comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.
- Rappresentare con diversi materiali l'ambiente che ci circonda.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il nostro istituto crede nell'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha diritto ad un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi segmenti d'istruzione. Il curricolo verticale realizza un percorso formativo costruito per offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Nella sua realizzazione è stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE-min.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si svilupperanno Unità Tematiche interdisciplinari di spiccata impostazione laboratoriale per la maturazione delle competenze di cittadinanza. I temi affrontati sono orientati verso l'educazione alla legalità e alla coesione sociale, allo sviluppo sostenibile, al pluralismo e al rispetto delle diversità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo verticale per le competenze di cittadinanza nasce dall'esigenza di garantire



all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in apprendimento il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità evidenziando spirito di adattamento e flessibilità.

Allegato:

curricolo competenze chiave.pdf

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA - INDICAZIONI ADOTTATE

Le azioni che hanno ispirato la pianificazione per l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica si sono basate sulla L.92/2019 e sulle Linee guida del 7 settembre 2024, in applicazione della suddetta legge. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE. Su queste tre tematiche è stato organizzato il curricolo verticale che si allega.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE- ED. CIVICA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SANT'ANDREA APOSTOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini dall'età di due anni e mezzo fino ai sei anni. Le Indicazioni Nazionali le riconoscono, a pieno titolo, un ruolo fondamentale nel sistema educativo nazionale di istruzione e formazione e pongono, come finalità generale, lo sviluppo armonico e integrale della persona. L'obiettivo primario della Scuola dell'infanzia è quello di promuovere per ogni bambino/a lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza.

Nella Scuola dell'Infanzia le attività vengono organizzate per Campi di Esperienza; essi costituiscono i luoghi del fare e dell'agire del bambino e sono: · Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme) · Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute) · Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità) · I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura) · La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura) Il curricolo della scuola intende promuovere lo "star bene " e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti e delle relazioni, la predisposizione di spazi educativi accoglienti e stimolanti, la dimensione ludica delle attività didattiche, il gioco in tutte le sue forme di espressione e, soprattutto, l'organizzazione programmata delle attività didattiche che, pur essendo il risultato di un attento lavoro del team docente, mantiene la flessibilità necessaria per garantire il rispetto dei ritmi e dei tempi di ciascun bambino. La nostra è una programmazione che si rinnova ogni anno pur mantenendo un " Filo conduttore" comune come ad esempio: l'accoglienza, la multiculturalità, le stagioni, i colori, le festività, lo schema corporeo ecc.. e che viene integrata dai vari progetti di istituto a cui le scuole aderiscono.

La didattica deve essere una didattica per competenze che deve offrire al bambino occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per rappresentarla attraverso la riflessione. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che i bambini apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo



attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Essa si basa su alcuni assunti fondamentali: 1. la valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale o molto vicine ad essa; 2. la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari; 3. la riflessione continua, la ricostruzione dei propri percorsi attraverso comunicazioni di tipo grafico ed orali.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CASAPAPA- D.D.SOLOFRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto indicato per il plesso di scuola dell'infanzia Sant'Andrea Apostolo.

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ.SANT'AGATA-SOLOFRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto indicato per il plesso di scuola dell'infanzia Sant'Andrea Apostolo.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA FRATTA-SOLOFRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto indicato per il plesso di scuola dell'infanzia Sant'Andrea Apostolo.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA CASA PAPA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

La frequenza della scuola primaria è obbligatoria per tutte le bambine e i bambini presenti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla cittadinanza, che abbiano compiuto i sei anni di



età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Possono inoltre essere iscritti alla scuola primaria, su richiesta delle famiglie, le bambine e i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento: in questo caso per una scelta consapevole è opportuno chiedere indicazioni in merito alle maestre della scuola dell'infanzia.

Le singole istituzioni scolastiche, sulla base della delibera del proprio consiglio di istituto, definiscono l'organizzazione dell'orario scolastico in sei o cinque giorni settimanali, con o senza rientri pomeridiani per le classi a 24, 27 e 30 ore. Le famiglie possono chiedere anche il tempo pieno di 40 ore settimanali; esso viene autorizzato in base alla disponibilità dei posti, dell'organico dei docenti e dei servizi disponibili nella singola scuola.

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria può variare in base alla prevalenza delle scelte delle famiglie da 24 a 27 ore, estendendosi fino a 30 ore in base alla disponibilità di organico dei docenti. Per attivare una classe a 24 ore si deve raggiungere il numero minimo di 15 iscritti.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di [Educazione Civica](#) , introdotto con la [legge n. 92 del 2019](#) .

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di " [nuovi scenari](#) " che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



(fonte: Ministero dell'Istruzione)

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA S.ANDREA APOSTOLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto indicato per il plesso di scuola primaria Casa Papa.

Dettaglio Curricolo plesso: CAP.FRATTA- D.D.SOLOFRA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto indicato per il plesso di scuola primaria Casa Papa.



Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ.S.AGATA- D.D.SOLOFRA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto indicato per il plesso di scuola primaria Casa Papa.

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ.CAPPUCCINI- D.D.SOLOFRA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto indicato per il plesso di scuola primaria Casa Papa.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado ha una durata di tre anni e conclude il primo ciclo di istruzione iniziato con la scuola primaria.

La scuola secondaria di primo grado:

- potenzia l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;
- evita la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato;
- attraverso le competenze disciplinari promuove lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune;
- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita;
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- fornisce occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione;
- alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, affianca lo studio di una



seconda lingua dell'Unione europea.

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondenti a 29 ore settimanali più 33 ore annuali di approfondimento degli insegnamenti di materie letterarie. In base alla disponibilità dei posti e dei servizi attivati, possono essere organizzate classi a tempo prolungato con un orario pari a 36 ore settimanali di attività di insegnamento, elevabili fino a 40 comprensive del tempo dedicato alla mensa.

Il [decreto ministeriale 254 del 2012](#) (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) ha individuato le discipline di studio obbligatorie per gli studenti della scuola secondaria di primo grado:

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia.

A queste discipline la [legge 20 agosto 2019, n. 92](#) ha aggiunto l'insegnamento di Educazione civica, disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici e ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Inoltre, per gli studenti che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale.

Dopo aver acquisito l'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale, nel rispetto della dotazione organica disponibile, le istituzioni scolastiche possono attivare percorsi a indirizzo musicale, che aggiungono alle discipline tradizionali lo studio di uno strumento musicale e della pratica musicale

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato secondo le modalità previste dal [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62](#) e dal [decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741](#) .

L'esame prevede tre prove scritte (italiano o lingua nella quale si svolge l'insegnamento, competenze logico-matematiche, inglese e seconda lingua comunitaria) in tre giornate diverse, e un colloquio orale finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e



competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

(fonte: Ministero dell'Istruzione)

Approfondimento

Il nostro istituto intende attivare processi professionali, didattici e gestionali, che influiscano significativamente sugli esiti scolastici, attraverso le seguenti azioni educative e formative: contrastare le disuguaglianze socio-culturali e la dispersione scolastica, realizzando processi d'inclusione e integrazione di alunni diversamente abili, stranieri e adottati e intervenendo tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire dalla segnalazione ;realizzare attività di istruzione, formazione e orientamento volte a garantire il successo formativo degli alunni, innalzandone il livello di istruzione e le competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; fornire gli strumenti funzionali allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili soprattutto a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ma anche a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); sviluppare un pensiero critico capace di orientarsi in modo autonomo nel sempre più vasto e pervasivo contesto di informazioni fruibili e promuovere la capacità di rielaborare conoscenze e informazioni, corrispondendo così alle Indicazioni Nazionali; educare all'uso dei diversi codici comunicativi della lingua, della matematica, delle arti espressive, in molteplici contesti di esperienza e garantire l'acquisizione delle abilità di base della lettura, della scrittura, del calcolo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO "F. GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus+**

La scuola aderisce al programma Erasmus+ Settore Istruzione Scolastica, Attività KA1 - Mobilità per l'apprendimento individuale, annualità 2021/2027. Il programma Erasmus è strutturato in diverse azioni chiave. La prima riguarda la mobilità individuale del personale scolastico e mira a promuovere lo sviluppo professionale attraverso esperienze formative in contesti educativi internazionali. L'obiettivo principale è rafforzare le competenze didattiche, linguistiche, tecnologiche e interculturali, incoraggiando lo scambio di buone pratiche e metodologie innovative con colleghi di altri paesi europei.

L'Istituto, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo professionale del personale scolastico e il miglioramento della qualità dell'istruzione, nell'anno scolastico 2023/24 ha già effettuato 10 mobilità in Finlandia strutturate in:

3 borse di Job Shadowing

7 borse di Corso strutturato di formazione

Le attività per il lifelong learning dei docenti permettono di esercitare le proprie competenze linguistiche, acquisire nuovi metodi di insegnamento e best practices per migliorare concretamente l'attività didattica.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

○ **Attività n° 2: Etwinning**

La scuola promuove l'utilizzo della piattaforma Etwinning per progetti di scambio culturale virtuale in cui gli alunni possono ampliare apprendimento, interesse e motivazione



attraverso uno spazio sicuro di interazione e collaborazione a distanza tra pari.

I docenti condividono esperienze, metodologie, buone pratiche e partecipano a percorsi di formazione e riconoscimento con colleghi da tutta Europa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Certificazione Lingua Inglese per la scuola Primaria

L'impegno della scuola nella promozione e nell'insegnamento della lingua inglese si rinnova attraverso l'avvio di corsi extracurricolari per la preparazione e il potenziamento linguistico finalizzati al riconoscimento della certificazione Cambridge Starters per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

La scuola negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 è stata sede autorizzata di certificazione grazie alla collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo - Università degli Studi di Salerno



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM for future
- " STEM per tutti"

Approfondimento:

I corsi sono realizzati grazie ai fondi PNRR e Agenda SUD.

○ **Attività n° 4: Certificazione linguistica francese DELF A1-A2**

In considerazione dell'importanza delle lingue nella società odierna , il nostro istituto offre ai propri studenti l'opportunità di acquisire la certificazione di lingua francese A1-A2.

Il progetto è teso al potenziamento della lingua francese attraverso il consolidamento delle quattro abilità : ascolto, lettura, scrittura e parlato. Gli studenti potranno in tal modo confrontarsi con esperti madrelingua per verificare il loro livello di comunicazione e comprensione .



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- " STEM per tutti"

Approfondimento:

Il progetto rientra nell'azione di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

○ **Attività n° 5: Certificazione Lingua Inglese scuola secondaria**

Il progetto, legato alla realizzazione di corsi rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto per la preparazione agli esami Cambridge English, mira a far



acquisire la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche previste nelle 4 abilità: listening, reading, writing e speaking, il cui livello di competenza finale è materia di rilevazione all'esame conclusivo con il rilascio della certificazione.

Movers: classi prime

Flyers: classi seconde

Ket: classi terze

FINALITA'

- consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo
- promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri
- sperimentare modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM per tutti"



○ Attività n° 6: Stage linguistico all'estero

Lo stage è un momento unico, fondamentale nel corso degli studi di ogni allievo. L'esperienza offre la possibilità di maturare culturalmente e professionalmente, di accrescere la propria capacità di comunicazione linguistica e, soprattutto, di imparare a confrontarsi con usi e costumi diversi dai propri. Gli studenti, accompagnati dai docenti, hanno l'opportunità di seguire un corso di lezioni con insegnanti di madrelingua in una scuola selezionata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi:

- Approfondire la conoscenza della lingua straniera.
- Potenziare la competenza comunicativa e l'affinamento delle capacità di ascolto.
- Approfondire la conoscenza della cultura e della civiltà straniera.
- Favorire la motivazione all'apprendimento della lingua straniera.
- Favorire una maggiore flessibilità e disponibilità nei confronti di altre culture.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage linguistico

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM per tutti"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Scopriamo il mondo della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria, dell'Arte e della Matematica -SECONDARIA I GRADO**

Questo progetto mira a coinvolgere gli studenti in un percorso coinvolgente e significativo, stimolando la loro creatività e il loro interesse per il mondo reale. Le attività STEAM sono pensate per coinvolgere tutti gli studenti, indipendentemente dal loro livello iniziale o dai loro interessi. La componente artistica, in particolare, aggiunge un elemento di accessibilità per gli studenti che potrebbero non sentirsi attratti inizialmente dalle materie scientifiche o matematiche. Inoltre, lavorare su problemi reali che riguardano temi globali aiuta gli studenti a sentirsi parte attiva di una comunità e a sviluppare una maggiore empatia verso il mondo che li circonda. In un'ottica trasversale gli studenti impareranno a programmare, costruire robot e stampare in 3D. Con la didattica del gamification saranno impostate attività incentrate in particolar modo sulle aree del linguaggio e della logica (problem solving) utili per lo sviluppo del pensiero computazionale, dell'autonomia, dell'autostima e dell'affettività, nell'ottica del saper vivere.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Pensiero critico e problem solving: Risolvere problemi concreti legati alla sostenibilità.

Collaborazione: Lavorare in team, dividendo compiti e responsabilità.

Creatività e innovazione: Progettare soluzioni originali e funzionali.

Competenza digitale: Utilizzare software e strumenti tecnologici per il design e la costruzione.

Comunicazione: Presentare idee e progetti in modo chiaro e persuasivo.

○ **Azione n° 2: Coding per la scuola primaria**

L'azione di propone di introdurre gli studenti della scuola primaria al mondo del coding attraverso attività divertenti, creative e collaborative, culminando con la partecipazione alla Settimana Europea del Codice (EU Code Week). L'idea è di mostrare come il coding non sia solo per esperti o scienziati informatici, ma un modo per esprimere idee, risolvere



problemi e lavorare insieme. L'obiettivo principale è quello di avvicinare i bambini al pensiero computazionale, cioè alla capacità di risolvere problemi complessi scomponendoli in passi semplici. Gli studenti impareranno a usare piattaforme di coding visuale come Scratch o Code.org per creare semplici programmi, storie interattive o giochi. Durante il percorso, svilupperanno anche competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze digitali: Approccio consapevole e creativo alle tecnologie.

Lavoro collaborativo: Capacità di lavorare in team e rispettare il contributo degli altri.

Creatività: Realizzazione di progetti originali utilizzando il coding.

Problem solving: Scomposizione di problemi complessi in passi più semplici.



Azione n° 3: Matematica in gioco - STEAM CHE PASSIONE! - scuola primaria

L'azione "Matematica in gioco - STEAM che passione!" si propone di rendere la matematica una disciplina viva, coinvolgente e integrata nel più ampio panorama delle competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). L'obiettivo è trasformare l'apprendimento matematico in un'esperienza ludica e pratica, stimolando la curiosità, la creatività e la collaborazione tra gli studenti della scuola primaria. L'intento del progetto è duplice: da un lato, consolidare le competenze matematiche di base attraverso attività divertenti e interattive; dall'altro, mostrare come la matematica sia collegata a tanti altri ambiti del sapere, dall'arte alla tecnologia, fino alla progettazione e al problem solving. Attraverso giochi, attività laboratoriali e progetti pratici, gli studenti scopriranno che la matematica è dappertutto: nelle costruzioni, nei giochi di strategia, nella natura e persino nella musica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare curiosità: mostrare interesse verso le discipline STEM attraverso l'esplorazione, il gioco e il lavoro pratico.

Pensiero critico e logico: essere in grado di osservare un problema, riflettere su di esso e proporre una soluzione logica.

Lavoro collaborativo: lavorare in gruppo, rispettando le idee degli altri e condividendo responsabilità.

Comunicazione: esprimere e condividere ciò che hanno imparato attraverso disegni, presentazioni orali o brevi descrizioni scritte.

Creatività: usare l'immaginazione per trovare nuove idee o soluzioni a problemi STEAM

○ **Azione n° 4: STEAM for future (D.M. 65/2023)**

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il nostro progetto mira, in particolare, al coinvolgimento attivo delle studentesse nei percorsi di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, per superare il divario di genere attualmente esistente in relazione alle professioni di ambito scientifico. L'obiettivo è il consolidamento delle competenze multilinguistiche, in un'ottica di effettiva



partecipazione dei nostri alunni alla vita futura del contesto europeo prima, mondiale poi; sono previste attività laboratoriali, pratiche, attraverso le quali le studentesse e gli studenti possono vivere esperienze concrete, anche legate al quotidiano e percorsi di apprendimento che col supporto delle nuove tecnologie, consentano agli alunni di comunicare efficacemente nella seconda lingua in situazioni reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

....

○ **Azione n° 5: Scuola Futura" inForma"; (D.M. 66/2023)**

La formazione continua è condizione imprescindibile per una corretta gestione delle dinamiche organizzative, relazionali, didattiche di ogni Istituzione scolastica. Nel nostro



istituto, in conformità con quanto previsto nel PTOF e nel RAV , la formazione riveste un ruolo essenziale, per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze didattiche e sociali. Il nostro Piano di formazione complessivo si articolerà nella maniera seguente: -Percorsi di formazione sulla transizione digitale: si prevede l'attivazione di 6 percorsi rivolti a 15 discenti ognuno, in presenza e/o on line, con rilascio di certificazione finale. -Laboratori di formazione sul campo: rivolti a gruppi di max 5 discenti, consentiranno esperienze in situazioni e contesti reali, tali da far acquisire pratica e competenza da applicare successivamente nel contesto lavorativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

○ **Azione n° 6: FORMA&AZIONE (D.M. 66/2023)**

gfdgdfgs

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

○ **Azione n° 7: "STEM per tutti" (D.M. 65/2023).**



da

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Scopriamo il mondo della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria, dell'Arte e della Matematica -SECONDARIA I GRADO**

Questo progetto mira a coinvolgere gli studenti in un percorso coinvolgente e significativo, stimolando la loro creatività e il loro interesse per il mondo reale. Le attività STEAM sono pensate per coinvolgere tutti gli studenti, indipendentemente dal loro livello iniziale o dai loro interessi. La componente artistica, in particolare, aggiunge un elemento di accessibilità per gli studenti che potrebbero non sentirsi attratti inizialmente dalle materie scientifiche o matematiche. Inoltre, lavorare su problemi reali che riguardano temi globali aiuta gli studenti a sentirsi parte attiva di una comunità e a sviluppare una maggiore empatia verso



il mondo che li circonda. Il progetto ha l'obiettivo generale di stimolare la curiosità naturale di ogni studente, il suo desiderio di creare, esplorare e scoprire il mondo della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria, dell'Arte e della Matematica grazie al gioco creativo. In un'ottica trasversale gli studenti impareranno a programmare, costruire robot e stampare in 3D. Con la didattica del gamification saranno impostate attività incentrate in particolar modo sulle aree del linguaggio e della logica (problem solving) utili per lo sviluppo del pensiero computazionale, dell'autonomia, dell'autostima e dell'affettività, nell'ottica del saper vivere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Pensiero critico e problem solving: Risolvere problemi concreti legati alla sostenibilità.

Collaborazione: Lavorare in team, dividendo compiti e responsabilità.

Creatività e innovazione: Progettare soluzioni originali e funzionali.

Competenza digitale: Utilizzare software e strumenti tecnologici per il design e la costruzione.

Comunicazione: Presentare idee e progetti in modo chiaro e persuasivo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025





Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI

Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini

ATTIVITA'

Lecture orientative

Questionari di autoconoscenza

Progetti di orientamento

Uscite didattiche

Visite guidate

Viaggi di istruzione



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - USR CAMPANIA

MateMusic@

FINALITA'

Intersecando i due linguaggi, si vogliono mostrare le importanti interconnessioni esistenti tra le due discipline, ma anche eliminare l'approccio didattico tradizionale che pone l'accento su un apprendimento mnemonico e utilizzare il carattere creativo della musica per superare lo "scoglio" della difficoltà in matematica. Si vuole, inoltre, abbattere l'atteggiamento passivo verso la matematica e promuovere un atteggiamento di curiosità e soprattutto di superamento delle innumerevoli situazioni caratterizzate da disaffezione e fallimenti verso la disciplina. Si vuole costruire una proposta di tipo costruttivista: gli allievi, con l'aiuto del docente facilitatore, potranno imparare i contenuti matematici con un approccio 'musicale', facendo osservare quanto nella musica siano insiti concetti



matematici apparentemente distanti.

PARTNER: USR Campania

KIT ORIENTATIVO

FINALITA'

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

DEBATE

FINALITÀ

Il debate guida i giovani studenti nel processo di ricerca e selezione delle fonti, li spinge a misurarsi con sé stessi, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Sviluppando il pensiero critico e, cosa di non poco conto, le competenze argomentative, il debate educa anche all'ascolto dell'altro, a sostenere il contraddittorio, ad assumere la parola in pubblico, a presentare temi complessi in pochi minuti.

PARTNER: Il percorso è interamente svolto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI

Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future

Conoscere il sistema di istruzione scolastico italiano

Conoscere il territorio: le scuole

Conoscere il territorio: il mondo del lavoro

ATTIVITA'



Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini

Partecipazione ad eventi e corsi gratuiti promossi e organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio

Uscite e visite guidate per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, etc.)

Analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle incontri con realtà produttive del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Let's move on

Potenziamento della lingua Inglese delle classi seconde della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.



Risultati attesi

Certificazione Cambridge Movers

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Let's start ..

Il progetto prevede un corso di potenziamento della lingua inglese per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Si propone di: -motivare, valorizzare e gratificare gli allievi "eccellenti"; - offrire una valutazione delle proprie conoscenze pratiche della lingua inglese; - incoraggiare lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare durante i viaggi, nello studio e in ambito lavorativo. Si Propone di potenziare la lingua inglese nelle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading and Writing) secondo il livello pre A1 previsto dal Quadro Comune Europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rientrare pienamente nella media nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento, di almeno 5 punti, dei risultati Invalsi di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria nei plessi in cui sono stati registrati risultati non in linea con i punteggi di riferimento.

Risultati attesi

Certificazione linguistica Cambridge livello Starters

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Let's go to

Stage Linguistico all'estero per gli alunni della secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Dopo aver svolto 20 ore di lezioni in una scuola di lingue all'estero , gli studenti riceveranno un'attestazione indicante il livello raggiunto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

scuola di lingua all'estero

● Let's go up ...

Potenziamento della lingua inglese per gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica Cambridge, livello KET (A2)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Carpe Diem

Un progetto sulla lingua classica latina per gli alunni delle classi seconde e terze che intendono proseguire gli studi in un percorso liceale. Trattasi di un laboratorio della lingua latina con lo scopo di: - consolidare le conoscenze logico-grammaticali; -comprendere il rapporto di derivazione dal latino all' italiano; -confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; -apprendere gli elementi basilari del latino;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Cooperare con le scuole che operano sul Territorio per ottenere informazioni di ritorno utili alla verifica della validità dei percorsi formativi attivati e del sistema di valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Miglioramento della pratica valutativa delle competenze disciplinari e di educazione civica per implementarne la congruenza tra i diversi ordini e gradi di istruzione.



Risultati attesi

-Primo approccio allo studio della disciplina -Primo approccio alla cultura latina e al mondo classico -potenziamento delle capacità logiche -Riflessione sull'etimologia delle parole -tradurre semplici frasi e brani dal latino all'italiano

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alpha Beta Gamma

Il Progetto, indirizzato agli alunni delle classi terze della secondaria, attraverso un laboratorio di lingua greca, intende : -promuovere la costruzione di criteri di orientamento ; -evidenziare i legami e le radici comuni tra le lingue classiche e l'Italiano: -avvicinare alla conoscenza del patrimonio lessicale della lingua italiana a partire dallo studio dell'etimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Cooperare con le scuole che operano sul Territorio per ottenere informazioni di ritorno utili alla verifica della validità dei percorsi formativi attivati e del sistema di valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Miglioramento della pratica valutativa delle competenze disciplinari e di educazione civica per implementarne la congruenza tra i diversi ordini e gradi di istruzione.

Risultati attesi

Appendere gli elementi basilari del greco e saper tradurre dal greco all'italiano , semplici frasi e brani

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● School Movie - Cinedù



Il progetto prevede la realizzazione di un copione e della scenografia per la realizzazione di un cortometraggio su un tema dato dagli ideatori. La partecipazione è però vincolata al patrocinio del Comune di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo



Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Realizzazione di un cortometraggio su una tematica definita dall'ideatore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Troupe cinematografica per le riprese
Aule	Proiezioni

● J'apprends le français

Questo progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria per un primo approccio all'apprendimento della lingua francese, in un'ottica di continuità educativa e di raccordo curricolare tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Cooperare con le scuole che operano sul Territorio per ottenere informazioni di ritorno utili alla verifica della validità dei percorsi formativi attivati e del sistema di valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Miglioramento della pratica valutativa delle competenze disciplinari e di educazione civica per implementarne la congruenza tra i diversi ordini e gradi di istruzione.

Risultati attesi

Comprendere semplici espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il senso globale di un discorso pronunciato chiaramente e lentamente . Ampliare il bagaglio lessicale inerente i saluti , colori e linguaggio basato su oggetti concreti della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● La Nuvola informatica - scuola dell'Infanzia

Il progetto si pone l'obiettivo di diffondere, nella scuola dell'infanzia, conoscenze scientifiche, tecnologiche e informatiche di base per la comprensione della civiltà moderna. Nasce con l'obiettivo di introdurre i bambini della scuola dell'infanzia al mondo del coding e del pensiero computazionale, attraverso attività ludiche, creative e semplici, pensate appositamente per la loro età. Non si tratta di insegnare a programmare al computer, ma di avvicinare i bambini ai concetti base del coding, come il pensiero logico, la sequenza, e la risoluzione di problemi, attraverso giochi concreti e attività pratiche che stimolino la loro curiosità e il loro desiderio di scoprire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale.



Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Introdurre il concetto di sequenza e ordine logico attraverso attività ludiche. Sviluppare la capacità di problem solving e il pensiero critico. Favorire la collaborazione e il rispetto delle regole durante i giochi. Stimolare la curiosità per il mondo della tecnologia, senza fare uso diretto di strumenti digitali, ma con attività manuali e concrete.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Arte e immagine
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Salone ludico sportivo

● Giochi d'Autunno e Olimpiadi della matematica

Il centro Pristem della Bocconi di Milano offre il proprio contributo per la divulgazione, l'informazione e la cultura matematica. A tal riguardo organizza ogni anno dei campionati che vengono svolti all'interno dei singoli istituti scolastici. I giochi d'autunno e le Olimpiadi di matematica consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente sotto la sorveglianza della referente di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rientrare pienamente nella media nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento, di almeno 5 punti, dei risultati Invalsi di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria nei plessi in cui sono stati registrati risultati non in linea con i punteggi di riferimento.

Risultati attesi

Partecipazione alla gara di giochi matematici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Approfondimento

La Matematica non è un gioco, ma i giochi possono rivelarsi alleati preziosi per:

- COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il “programma” o ne ricavano scarse motivazioni.
- IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.
- AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard.
- PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.
- ISTITUIRE un canale di comunicazione e di collaborazione con l'università e preparare il materiale utile per i laboratori matematici.

● Frutta e Verdura nelle scuole

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea e la Regione Campania. E' finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino abitudini alimentari più corrette e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase della vita in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Arte e immagine

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Salone ludico sportivo

● La stanza di carta - Progetto lettura scuola primaria

Il progetto ha lo scopo di stimolare il piacere della lettura negli alunni; rendere capace la maggior parte degli alunni di leggere contesti comunicativi resi complessi da una pluralità di linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione e il piacere nei confronti della lettura • Sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire" • Elaborare e raccontare testi di tipo narrativo con le parole e le immagini. • Partecipare e collaborare a un lavoro collettivo • Partecipazione al concorso "Il Miglior lettore"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Arte e immagine
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Biblioteca scolastica

● Il Miglior lettore

L'attività attraverso l'individuazione di percorsi di lettura adatti alle diverse fasce d'età è finalizzata a far scaturire un autentico amore per il libro e la lettura e di sostenere lo sviluppo delle competenze socio-affettive degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rientrare pienamente nella media nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento, di almeno 5 punti, dei risultati Invalsi di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria nei plessi in cui sono stati registrati risultati non in linea con i punteggi di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Cooperare con le scuole che operano sul Territorio per ottenere informazioni di ritorno utili alla verifica della validità dei percorsi formativi attivati e del sistema di valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Miglioramento della pratica valutativa delle competenze disciplinari e di educazione



civica per implementarne la congruenza tra i diversi ordini e gradi di istruzione.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e del libero pensare. Formare lo studente ad avere un'ampia visione della propria cultura e del mondo in cui vive ed essere aperto a nuovi mondi e nuove culture

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Arte e immagine
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● Certificazione linguistica francese DELF A1-A2

In considerazione dell'importanza delle lingue nella società odierna, il nostro istituto offre ai propri studenti l'opportunità di acquisire la certificazione di lingua francese A1-A2. Il progetto è teso al potenziamento della lingua francese attraverso il consolidamento delle quattro abilità:



ascolto, lettura, scrittura e parlato. Gli studenti potranno in tal modo confrontarsi con esperti madrelingua per verificare il loro livello di comunicazione e comprensione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Cooperare con le scuole che operano sul Territorio per ottenere informazioni di ritorno utili alla verifica della validità dei percorsi formativi attivati e del sistema di valutazione degli apprendimenti.

Traguardo



Miglioramento della pratica valutativa delle competenze disciplinari e di educazione civica per implementarne la congruenza tra i diversi ordini e gradi di istruzione.

Risultati attesi

certificazione linguistica DELF A1- A2

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● La scuola versus Bullismo e Cyberbullismo

Il nostro istituto , come dalle linee guida previste dal MI, è impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, attivando diverse strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio. Nell'ambito delle politiche scolastiche, sono state di recente messe in campo tali strategie, prestando una particolare e crescente attenzione alla declinazione digitale di tale fenomeno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

-Rispetto e condivisione delle regole . -Consapevolezza dei pericoli legati alla rete - Acquisizione di elementi dell'educazione all'affettività. - Azioni autonome e responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

	Salone ludico sportivo
--	------------------------

● Per una diagnosi precoce dei DSA - sportello di ascolto

La Dislessia Evolutiva (DE o DSA) è un disturbo neurobiologico che riguarda, secondo le più recenti statistiche, il 4-5% della popolazione scolastica italiana. È quindi un fenomeno di dimensioni cospicue che interessa in media un bambino per classe. Per questi bambini la scuola è fonte di malessere, di frustrazione e spesso di rifiuto. Un bambino dislessico è integro dal punto di vista dell'intelligenza, anche se, andando avanti nel suo percorso scolastico senza essere compreso e aiutato, può essere frainteso e considerato, a torto, poco dotato intellettivamente, a causa degli effetti che i ripetuti insuccessi possono provocare sulla sua psiche, la sua motivazione e il suo. Il Progetto ha come finalità l'individuazione dei soggetti a rischio di difficoltà per dislessia o altri disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia e scuola primaria, l'eventuale supporto specifico all'alunno con difficoltà, il sostegno alle famiglie ed una razionale e attiva collaborazione con le Istituzioni scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

Risultati attesi

Lettura dei risultati e individuazione dei bambini con difficoltà fonologiche e meta fonologiche superiori alla norma, da considerarsi come potenziali portatori di DSA e che necessitano di ulteriori osservazioni per programmare interventi tempestivi per lo sviluppo delle abilità carenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Giocare con le note - Scuola Primaria**

Il progetto tende ad avviare i discenti della scuola primaria alla conoscenza dell'utilizzo dello strumento musicale attraverso l'implementazione delle ore curricolari di musica da parte di un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

acquisizione del ritmo acquisizione del senso melodico riconoscimento delle note acquisizione delle abilità necessarie in un'ottica di continuità con la scuola secondaria di I grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● Scuola attiva KIDS

Il progetto è promosso da "Sport e Salute", dal Ministero dell'Istruzione e dalle Federazioni Sportive Nazionali per implementare l'attività fisica e sportiva, oltre alla diffusione della cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria, ed è destinato agli alunni delle classi 3^a e



4^). Prevista la scelta di due discipline sportive in fase d'iscrizione e la presenza di un tutor sportivo scolastico, laureato in scienze motorie o diplomato ISEF che svolgerà un'ora a settimana per ciascuna classe in compresenza con il docente titolare della classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per



l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di abilità fisiche e sportive, oltre ad una maggiore cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Salone ludico sportivo

● Scuola attiva JUNIOR

Il progetto mira a favorire la pratica sportiva e la scoperta di nuovi sport in tutte le classi della



scuola secondaria di primo grado. E' un'iniziativa promossa da Sport e Salute, dal Ministero dell'Istruzione e dalle Federazioni Sportive Nazionali. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla prima alla terza incentrato su due discipline sportive, richieste dalla scuola in fase di iscrizione. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'insegnante di Ed. Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due per classe) per ciascuno sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.



Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di abilità fisiche e sportive, oltre ad una maggiore cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Avviamento alla pratica sportiva e Campionati studenteschi

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi I II III della scuola media. Il progetto vedrà coinvolta la totalità degli alunni, compresi i diversamente abili, attraverso gare, tornei fra classi parallele, anche in ruoli di giudici e arbitri. Il progetto rispetterà, in alcune discipline, quattro fasi: di istituto, provinciale, regionale e nazionale. Gli alunni sono suddivisi in due categorie: cadetti, gli alunni della seconde e terze classi; ragazzi/e gli alunni delle prime classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, rispettando l'avversario, l'arbitro e accettando con serenità il risultato finale, qualunque esso sia. Partecipazione ai campionati studenteschi.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Hablamos Español**

Il progetto propone un primo approccio alla lingua spagnola, raggiungendo un livello di competenza A1. In una società sempre più multietnica, l'apprendimento della lingua spagnola, così come quello della lingua inglese, rappresenta una risorsa insostituibile per il potenziamento di una coscienza multiculturale e aperta all'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni



luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Cooperare con le scuole che operano sul Territorio per ottenere informazioni di ritorno utili alla verifica della validità dei percorsi formativi attivati e del sistema di valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Miglioramento della pratica valutativa delle competenze disciplinari e di educazione civica per implementarne la congruenza tra i diversi ordini e gradi di istruzione.

Risultati attesi

Promozione dell'apprendimento della lingua spagnola per una migliore formazione culturale. Acquisizione e potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave definite dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue in relazione alla lingua spagnola: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione

L'Istituto mette in campo molteplici iniziative relative alla conoscenza di luoghi e territori, in modo da favorire una più approfondita e articolata conoscenza della realtà, avvicinare gli alunni all'architettura e al tessuto urbanistico di una città o all'ambiente di una regione, apprezzare le bellezze naturali e artistiche del luogo, raccordando il tutto alle attività didattiche e agli argomenti di studio. Tra le proposte troviamo le visite ai Palazzi istituzionali, gli spettacoli teatrali in lingua inglese/francese e non, visite guidate di un giorno e viaggi di istruzione di più giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo



Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono legati all' orientamento scolastico, alla documentazione sulle realtà professionali e produttive del territorio, alla conoscenza nell'ambito geografico, artistico, letterario, religioso, storico, all' acquisizione di un comportamento civilmente corretto e adeguato ai vari contesti, allo sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione), all' acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PIANO Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi di istruzione 2024 /2025

SCUOLA DELL'INFANZIA(anni 5)

Casa Papa e Fratta:

1. Agriturismo Le Parisienne- Montecorvino Pugliano



2. Masseria La Morella- Battipaglia

3. Agriturismo Barone Fortunato- Pontecagnano Faiano

S.Agata e Sant'Andrea:

1. Masseria La Morella- Battipaglia

2. Agriturismo Barone Fortunato – Pontecagnano Faiano

3. Al Convivio- Pellezzano

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime

1. Agriturismo da Baffone-S. Stefano del Sole

2. Masserie Piano-Villa San Nicola

Classi seconde



1. Masserie "La Morella"- Battipaglia(SA)

2. Zoo delle Maitine-Pesco Sannita(BN)

Classi terze

1 Villaggio preistorico di Pollena Trocchia

2. Museo di Paleontologia e Zoologia di Napoli

3. Villaggio preistorico di Longola a Poggiomarino

Classi quarte:

1. Museo Nazionale-Sezione Egitto- Eventuale Tour della città

2. Acquario di Napoli

Classi quinte:

1. Scavi archeologici di Pompei

2. Reggia di Caserta e Caserta vecchia



In aggiunta, in caso di possibilità, Palazzi del Governo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Classi prime:

Tour dei Castelli in Irpinia

Classi seconde:

Viaggio di 3 giorni e 2 notti : Umbria

Classi Terze:

Viaggio di 5 Giorni e 4 Notti : Toscana

Milano : Concorso Unic

Visita ai palazzi Istituzionali secondo le prenotazioni per le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Partecipazione a spettacoli teatrali.

Tutte le uscite sul territorio coerenti con le attività previste nella progettazione didattica delle



classi e delle sezioni.

● Scuola Viva Campania

La scuola amplia la sua offerta formativa extracurriculare con aperture pomeridiane e laboratori sportivi, teatrali, musicali e con molteplici altre attività. Fulcro di una autentica "comunità educante" che coinvolge l'intero territorio rafforza la rete tra scuola e territorio sperimentando modelli didattici innovativi e fornendo misure di orientamento, sostegno e sviluppo di competenze di cittadinanza. Scuola e associazioni contribuiscono alla costruzione di reti per realizzare interventi finalizzati all'accrescimento culturale e al sostegno della scolarizzazione. L'obiettivo è fornire nuove esperienze di gruppo per migliorare la socializzazione con le comunità locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo



Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

L'acquisizione di conoscenze, competenze e comportamenti, in particolare la capacità critica e la disposizione all'autocritica necessarie per vivere in società. Creare nuove forme di aggregazione e di integrazione tra le diverse componenti della realtà scolastica con il coinvolgimento anche di alunni di diversa provenienza sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Arte e immagine

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni



Strutture sportive

Palestra

● Una scuola da vivere - Piano Estate

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. I percorsi saranno strutturati in: -Consapevolezza ed espressione culturale "MusicalMente" CORSO 1 -2 -3 -Educazione motoria "Un'estate da vivere" CORSO 1-2-3 -Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria) CORSO 1-2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Promozione di attività inclusive negli anni ponte per eliminare il disagio iniziale. Miglioramento dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e



spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.

Risultati attesi

RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI, RELAZIONALI E DELLA SOCIALITA'. FAVORIRE L'INCLUSIONE E CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Arte e immagine
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra
	Salone ludico sportivo



● Latte nelle scuole

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee anche alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo i tre nuclei tematici fondanti: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Traguardo

Acquisizione di un'etica della responsabilità e formazione di una coscienza sociale e spirito critico. Acquisizione di un'adeguata cultura della sicurezza a scuola e in ogni luogo. Acquisizione di una mentalità imprenditoriale ispirata ai valori dello sviluppo sostenibile. Acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale.



Risultati attesi

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO - SERRA DIDATTICA (scuola secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si prevede di creare cittadini consapevoli con particolare attenzione alla sostenibilità e all'ambiente implementando le attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Viene prevista la realizzazione di "ORTO - SERRA DIDATTICA" per permettere agli alunni di acquisire competenze nella green economy e relativamente al rispetto delle biodiversità. Le attività sono di tipo soprattutto laboratoriale, esperienziali e interattive, e si tengono non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi specifici di scopo come la serra didattica realizzata con il Progetto 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.3A-FESR PON-CA-2022-258).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● DIFFERENZIAMO...CI (scuola secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti e in particolare della raccolta differenziata dentro e fuori la Scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Organizzazione della raccolta differenziata a scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Nessuno

● Progetto Ambiente (scuola primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare la conoscenza del patrimonio ambientale, culturale, sociale ed economico del territorio;
- Comprendere le risorse ambientali;
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali;
- Conoscere ed attuare strategie per proteggere e conservare l'ambiente; comprendere l'importanza della cultura come strumento di evoluzione dell'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende valorizzare la conoscenza dei beni artistici, storici e culturali del territorio



e sensibilizzare la salvaguardia dei beni ecologico-ambientali.

Attraverso, anche la collaborazione con il "Circolo Legambiente Valle Solofrana - Montoro", si definiscono attività per le classi seconde di scuola primaria su tre tematiche cicliche:

-Verde urbano : AMICI ALBERI, gli alberi sono molto importanti per il nostro pianeta... ma li conosciamo davvero? Il percorso proposto intende di far scoprire il mondo dei nostri amici verdi attraverso esperienze in campo, come la Festa dell'Albero, favorendo il protagonismo dei ragazzi ed educando alla cura e alla tutela delle aree verdi urbane.

-Ciclo dell'acqua : AcquaDueO, il percorso ha come protagonista l'Acqua, bene comune, avvicinando gli alunni all'importanza e all'essenzialità dell'oro blu per la vita e per il pianeta terra. Il ciclo dell'acqua ci conduce dalle sorgenti ai nostri rubinetti, dai fiumi e al mare, analizzando anche le criticità ambientali.

-Ciclo del suolo: Sotto i nostri piedi, il suolo, elemento da rispettare e salvaguardare. Il percorso intende far scoprire, la sua composizione, le tipologie e le caratteristiche attraverso esperienze laboratoriali. Il viaggio ci conduce alla conoscenza delle buone pratiche di rispetto ed utilizzo della nostra Terra.

Gli alunni sono impegnati in attività laboratoriali e multidisciplinari curriculari da ottobre a maggio.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: OPEN YOUR MINDS...
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AULE "AUMENTATE"- SPAZI ALTERNATIVI- LABORATORI MOBILI

L'attività prevede la creazione di ambienti flessibili che, con l'utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione, generino una integrazione quotidiana della didattica con il digitale per favorire l'interazione di gruppi di apprendimento diversi anche distanti attraverso ambienti "aumentati". L'attività didattica grazie alle tecnologie diventerà trasversale, specialistica , interoperabile, flessibile ed inclusiva in coerenza con l'età e i diversi bisogni formativi degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INNOVASCUOLA FOR
STUDENT - DIGITAL CREATIVITY LABS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

]]]



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVASCUOLA-
CREATIVITY DIGITAL LABS
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso di formazione è destinato a tutti i docenti che intendono equipaggiarsi per affrontare tutti i cambiamenti imposti dalla modernità e non perdere così il loro ruolo di facilitatori dell'apprendimento. . La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e condurre , nel tempo, verso la trasformazione della didattica trasmissiva in una didattica centrata sull'apprendimento. Il risultato deve essere una maggiore diffusione delle metodologie del "fare" supportate dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA SANT'ANDREA APOSTOLO - AVAA884017

VIA CASAPAPA- D.D.SOLOFRA - AVAA884028

FRAZ.SANT'AGATA-SOLOFRA - AVAA884039

VIA FRATTA-SOLOFRA - AVAA88404A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Il curriculum della scuola dell'infanzia si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia si allineano a quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino

stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Allegato:

INFANZIA rubrica valutativa ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

comportamento infanzia.pdf.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. GUARINI" - AVIC88400A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il curriculum della scuola dell'Infanzia si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado e attraverso i livelli nella scuola primaria. Il docente, cui sono stati affidati i compiti di coordinamento, acquisisce dai singoli docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi e valutativi dell'alunno, anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore assegna il voto in conformità alla rubrica valutativa. Per la scuola dell'infanzia



si utilizza la rubrica valutativa allegata.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, misura i differenti livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D. Lgs 62/2017). In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, il collegio dei docenti ha redatto i criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti di ciascuna disciplina individuando indicatori e descrittori dei singoli livelli.

Nel processo di integrazione dei risultati formativi e disciplinari ottenuti, ciascun docente nella propria proposta di voto al consiglio, valuta l'apporto dei seguenti elementi, cui concorrono anche aspetti di valutazione sul comportamento:

- a) il processo evolutivo della preparazione in funzione delle potenzialità cognitive;
- b) l'attenzione, l'interesse e la partecipazione durante la lezione;
- c) la regolarità e la cura nello svolgere i compiti assegnati;
- d) l'ordine del materiale;
- e) la presenza di momenti di verifica programmata;
- f) la presenza alle lezioni di recupero.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Scuola primaria

La valutazione del comportamento avviene attraverso giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente"). Non c'è una valutazione numerica.

Scuola secondaria di primo grado

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie.

Al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni dell'ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ai sensi del D. Lgs 62/2017 per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva.

Accertata la validità dell'anno si procede allo scrutinio.



Nel caso invece di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Tuttavia, in presenza di insufficienze dichiarate dai docenti in sede di scrutinio, affinché possa esprimersi una valutazione collegiale ponderata, è stato indicato ed approvato dal Collegio, nella seduta del C.D.n. 5 del 21/5/2015 e confermata nella seduta del 16/5/2017, un criterio di valutazione sull'applicazione del quale resta intesa la piena responsabilità di ciascun Consiglio di classe, cui è affidata dalla legge la valutazione.

Il criterio adottato dal Collegio è il seguente:

Il Consiglio di Classe pone sempre in discussione l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentano nelle proposte di voto presentate dai docenti, due insufficienze gravi (voto 4) e due altre insufficienze (voto 5).

La decisione, assunta a maggioranza, deve essere comunque debitamente verbalizzata e motivata. Per motivare a verbale le ragioni della decisione presa, il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti fattori:

Favorevoli all'ammissione

- a) Presenza di disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque rilevati;
- b) Limitata scolarizzazione in Italia; situazione linguistica e culturale inizialmente sfavorevole;
- c) Situazione socio-familiare o personale tale da penalizzare le condizioni dell'apprendimento;
- d) Eventuali ripetenze.

Sfavorevoli all'ammissione

- a) Impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno, come constatato dal concorrente giudizio formativo nelle discipline non sufficienti;
- b) Mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali adeguate a sostenere con possibilità a bene prosieguo del percorso scolastico, con previsione che la ripetenza sia l'opzione più favorevole per l'acquisizione delle conoscenze e competenze indispensabili.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - AVMM88401B

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, misura i differenti livelli di apprendimento in decimi. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D. Lgs 62/2017). In



ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, il collegio dei docenti ha redatto i criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti di ciascuna disciplina individuando indicatori e descrittori dei singoli livelli.

Nel processo di integrazione dei risultati formativi e disciplinari ottenuti, ciascun docente nella propria proposta di voto al consiglio valuta l'apporto dei seguenti elementi, cui concorrono anche aspetti di valutazione sul comportamento:

- a) Il processo evolutivo della preparazione in funzione delle potenzialità cognitive;
- b) L'attenzione, l'interesse e la partecipazione durante la lezione;
- c) La regolarità e la cura nello svolgere i compiti assegnati;
- d) L'ordine del materiale;
- e) La presenza ai momenti di verifica programmata;
- f) La presenza alle lezioni di recupero.

Allegato:

Valutazione apprendimenti SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente di lettere, cui sono stati affidati i compiti di coordinamento, acquisisce dai singoli docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi e valutativi dell'alunno, anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore assegna il voto in decimi dalla media delle valutazioni proposte in consiglio, in conformità alla rubrica valutativa .

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA PER L'ED.CIVICA-convertito.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda integralmente all'allegato

Allegato:

COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ai sensi del D. Lgs 62/2017 per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Accertata la validità dell'anno si procede allo scrutinio:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva. Nel caso invece di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Tuttavia, in presenza di insufficienze dichiarate dai docenti in sede di scrutinio, affinché possa esprimersi una valutazione collegiale ponderata, è stato indicato ed approvato dal Collegio, nella seduta del C.D.n. 5 del 21/5/2015 e confermata nella seduta del 16/5/2017, un criterio di valutazione sull'applicazione del quale resta intesa la piena responsabilità di ciascun Consiglio di classe, cui è affidata dalla legge la valutazione.

Il criterio adottato dal Collegio è il seguente:

Il Consiglio di Classe pone sempre in discussione l'ammissione alla classe successiva per gli alunni



che presentano nelle proposte di voto dei docenti, due insufficienze gravi (voto 4) e due altre insufficienze (voto 5).

La decisione, assunta a maggioranza, deve essere comunque debitamente verbalizzata e motivata. Per motivare a verbale le ragioni della decisione presa, il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti fattori:

Favorevoli all'ammissione

- a) Presenza di disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque rilevati;
- b) Limitata scolarizzazione in Italia; situazione linguistica e culturale inizialmente sfavorevole;
- c) Situazione socio-familiare o personale tale da penalizzare le condizioni dell'apprendimento;
- d) Eventuali ripetenze.

Sfavorevoli all'ammissione

- a) Impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno, come constatato dal concorrente giudizio formativo nelle discipline non sufficienti;
- b) Mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali adeguate a sostenere con possibilità a bene prosieguo del percorso scolastico, con previsione che la ripetenza sia l'opzione più favorevole per l'acquisizione delle conoscenze e competenze indispensabili.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei



criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Rubrica valutativa per le prove scritte di italiano

Il dipartimento di lettere ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle prove scritte di italiano, svolte sia durante l'anno scolastico che per l'esame di stato del primo ciclo di istruzione.

"Il Gruppo di lavoro nominato con DM 10 luglio 2017, n. 499 ha lavorato sulla base dell'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'art. 7 del DM 3 ottobre 2017, n. 741, redigendo alcune indicazioni sulle prove scritte al termine della scuola secondaria di primo grado, con l'intento di suggerire possibili modalità per verificare le competenze di lingua italiana. La Commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dei singoli istituti scolastici. Indipendentemente dalle prove d'esame si richiama l'attenzione dei docenti sull'opportunità di fare svolgere, in tutti e tre gli anni della secondaria di primo grado, l'esercizio del riassunto (da testi letterari, scientifici, divulgativi o anche da articoli di giornale opportunamente selezionati). Tale attività presenta alcuni requisiti formativi che appaiono di grande importanza anche in vista del felice superamento delle prove d'esame impostate su diverse modalità di esecuzione; e precisamente: verifica la comprensione di un testo dato e la capacità di gerarchizzarne i contenuti, anche attraverso la scansione in macro-sequenze; abitua, con la pratica della riformulazione, all'uso di un lessico adeguato; infine, propone ad alunne e alunni testi di natura e destinazione diverse, mostrando loro attraverso il contatto diretto il variare della lingua a seconda della specifica tipologia testuale".

Allegato:

Rubrica valutativa scritto ITA.pdf



Rubrica valutativa per le prove scritte di matematica

Il dipartimento di matematica ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle prove scritte di matematica, svolte sia durante l'anno scolastico che per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Rubrica valutativa scritto MAT.pdf

Rubrica valutativa per le prove scritte di lingua straniera

Il dipartimento di lingue (inglese e francese) ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle prove scritte di lingue straniere, svolte sia durante l'anno scolastico che per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Rubrica valutativa scritto LINGUE.pdf

Rubrica valutativa prove orali

Il collegio docenti per la valutazione delle prove orali ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle prove orali svolte sia durante l'anno scolastico che per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA PROVE ORALI.pdf



Rubrica valutativa prove oggettive

Il collegio docenti per la valutazione delle prove orali ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle prove oggettive svolte sia durante l'anno scolastico.

Allegato:

Rubrica valutativa prove oggettive.pdf

Rubrica valutativa per la certificazione delle competenze

L'apprezzamento di una competenza in uno studente non è impresa facile. Innanzitutto bisogna essere consapevoli che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono adatte per la valutazione delle competenze. La competenza si può accertare solo facendo ricorso a:

- compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.);
- osservazioni sistematiche.

Allegato:

rubrica valutativa competenze chiave.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA CASA PAPA - AVEE88401C

PRIMARIA S.ANDREA APOSTOLO - AVEE88402D

CAP.FRATTA- D.D.SOLOFRA - AVEE88403E



FRAZ.S.AGATA- D.D.SOLOFRA - AVEE88404G

FRAZ.CAPPUCCINI- D.D.SOLOFRA - AVEE88405L

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, misura i differenti livelli di apprendimento in decimi. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D. Lgs 62/2017). In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, il collegio dei docenti ha redatto i criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti di ciascuna disciplina individuando indicatori e descrittori dei singoli livelli.

Nel processo di integrazione dei risultati formativi e disciplinari ottenuti, ciascun docente nella propria proposta di voto al consiglio valuta l'apporto dei seguenti elementi, cui concorrono anche aspetti di valutazione sul comportamento:

- a) Il processo evolutivo della preparazione in funzione delle potenzialità cognitive;
- b) L'attenzione, l'interesse e la partecipazione durante la lezione;
- c) La regolarità e la cura nello svolgere i compiti assegnati;
- d) L'ordine del materiale;
- e) La presenza ai momenti di verifica programmata;
- f) La presenza alle lezioni di recupero.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di una



valutazione sintetica come da indicatori presenti in rubrica di valutazione. Il consiglio di classe acquisisce dai singoli docenti gli elementi conoscitivi e valutativi dell'alunno, anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Allegato:

Educazione Civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda integralmente all'allegato

Allegato:

COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

D.Lgs 62/17

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Rubrica valutativa per la certificazione delle competenze



La rubrica include criteri basati sulle competenze chiave europee e sulle indicazioni nazionali per il curriculum.

Scala dei Livelli:

In Via di Prima Acquisizione (Livello 1): Lo studente non raggiunge risultati minimi richiesti per la competenza.

Base (Livello 2): Lo studente raggiunge risultati minimi richiesti per la competenza con supporto costante.

Intermedio (Livello 3): Lo studente utilizza le competenze autonomamente in contesti familiari.

Avanzato (Livello 4): Lo studente mostra pieno controllo della competenza e la applica in contesti complessi e nuovi.

Modalità di Certificazione

Osservazioni Sistematiche: Rilevazioni in classe basate su attività quotidiane.

Compiti di Realtà: Valutazione attraverso attività pratiche e interdisciplinari.

Griglie di Autovalutazione: Coinvolgimento attivo dello studente nel riconoscere i propri progressi.

Allegato:

Rubrica-valutazione-competenze-primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola organizza attività di accoglienza in ingresso per gli alunni con bisogni educativi speciali. Inoltre programma percorsi di formazione sulle tematiche inclusive destinati a docenti, alunni e famiglie. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di garantirne il corretto inserimento nel sistema scolastico. L'inserimento degli alunni stranieri avviene tenendo conto delle competenze linguistiche, con corsi di alfabetizzazione. La scuola ha attivato progetti diversamente finanziati (Fis, PON, POR, PNRR) per realizzare attività integrative del curriculum che favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

Per favorire l'inclusione per gli studenti con disabilità, DSA e BES, sarebbero necessari interventi di supporto da parte di tutte le agenzie territoriali esistenti che per motivi economici, tendono a tagliare i fondi a discapito delle fasce più deboli.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le azioni di recupero sono svolte in orario curricolare e/o extracurricolare. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata a livello di scuola. Sono stati introdotti modelli di rilevazione delle difficoltà di



apprendimento.

Punti di debolezza

Vanno incrementate forme di monitoraggio degli apprendimenti e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con BES al fine di migliorare l'azione didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di elaborazione dei PEI è risultante da una serie di azioni funzionali all'inclusione del soggetto appartenente alla comunità scolastica e sociale. Alla base di tutto vi è l'identificazione della situazione attraverso un percorso diagnostico; tale percorso si concretizza attraverso il coinvolgimento di figure professionali funzionali alla elaborazione di una diagnosi specialistica. La diagnosi deve descrivere le caratteristiche dell'alunno, le difficoltà, il suo stato di salute e il suo



funzionamento nei contesti reali di vita. Dopo l'attestazione, la diagnosi funzionale viene consegnata alla scuola di riferimento. La certificazione, viene poi gestita da un ristretto gruppo operativo che andrà a individuare gli obiettivi educativi, didattici e sociali da collocare all'interno del PEI. Il PEI prevede l'approvazione, il monitoraggio e la verifica nel GLO attraverso il confronto diretto tra i vari attori coinvolti. Il monitoraggio risulta essere una caratteristica fondamentale del percorso inclusivo dell'alunno, in quanto laddove si verifica la necessità di modificare gli obiettivi individuati si va a rimodulare l'intero percorso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI: Equipé multidisciplinare ASL, Piano di zona, Docenti di Sostegno, Consiglio di Classe, Genitori e Collaboratori scolastici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nel progetto inclusivo dell'alunno, condividendo scelte, obiettivi e strategie. Ciò trova concretizzazione nel PDF ed infine nel PEI; inoltre la scuola programma, con la famiglia, momenti di riflessione sul lavoro svolto monitorando gli obiettivi proposti ed, eventualmente, ridefinendoli in base ai dati emersi dall'osservazione. Pertanto, al fine di costruire una comunità educativa efficace, la scuola ha previsto un questionario di autovalutazione del grado di inclusività, finalizzato a rilevare quelle che sono le criticità e i punti di forza del nostro Istituto. Si valorizza, altresì, il coinvolgimento della famiglia nei percorsi formativi al punto da creare una sinergia efficace tra le due agenzie educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e modalità di valutazione fanno riferimento alla normativa vigente relativa agli alunni Diversamente Abili (D. Lgs.62/2017, C.M.n. 90 del 21/05/2001 Art. 15 Comma 4) e degli alunni stranieri (O.M. 2/08/93, 2/03/94 e linee guide del MIUR) ed è strettamente correlata al percorso individuale senza riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. La fase valutativa è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno/a ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le richieste sono calibrate in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie. Il team docenti deve tener conto del livello di maturazione globale dell'alunno, confrontandosi sul tema della valutazione degli apprendimenti degli alunni BES, avendo cura di svolgere un' azione educativo- didattica coerente con le linee del PTOF.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni di orientamento vengono realizzate in continuità con i diversi gradi di scuola e in sinergia con la famiglia e i diversi attori del processo inclusivo per aiutare l'alunno a compiere le scelte più opportune per il suo "Progetto di vita". Durante la fase di orientamento i docenti del C.d. C. , provvederanno alla redazione di un documento che illustri le competenze acquisite, eventualmente da potenziare. La comunità scolastica adotta le strategie più adatte a realizzare un progetto inclusivo individuale e di gruppo volto a decostruire gli stereotipi, decentrare i punti di vista, approfondire le idee di identità e di appartenenza. La scuola punta altresì a potenziare l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ad alto valore inclusivo.

Approfondimento



Si allegano i PAI 2023/2024 di entrambe le istituzioni scolastiche.

Allegato:

PAI 2023_2024 I.C. e D.D..pdf



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA

STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/15)

- 1°Collaboratore
- 2°Collaboratore
- Coordinatore di Plesso (Secondaria)
- Coordinatore di Plesso (Primaria Casa Papa) - Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Casa Papa) - Coordinatore di Plesso (Primaria Fratta) - Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Fratta) - Coordinatore di Plesso (Primaria Cappuccini) - Coordinatore di Plesso (Primaria Sant'Agata) - Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Sant'Agata) - Coordinatore di Plesso (Primaria S. Andrea Apostolo) - Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Sant'Andrea Apostolo)

FIGURE DI SISTEMA

Area 1 - OFFERTA FORMATIVA - RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Area 2 - PROGETTAZIONE DIDATTICA, RESPONSABILITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Area 3 - FORMAZIONE IN SERVIZIO - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA

Area 4 - INCLUSIONE

Area 5 - CONTINUITÀ VERTICALE ED ORIZZONTALE - ORIENTAMENTO IN USCITA

Area 6 - DISPERSIONE SCOLASTICA

CAPIDIPARTIMENTO

Coordinatore Dipartimento di Lettere- Arte - Religione

Coordinatore Dipartimento Scientifico- Tecnologico

Coordinatore Dipartimento Musica e strumento musicale

Coordinatore Dipartimento di Lingue



Coordinatore Dipartimento Sostegno

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Lab. Musica Primaria e Secondaria

Lab. Scientifico Primaria e Secondaria

Lab. Ludico-Sportivo Primaria e Palestra Secondaria

Lab. Arte Primaria e Secondaria

Lab. Informatico Primaria e Secondaria

Biblioteca Primaria e Secondaria - Biblioteca digitale

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. A supporto dell'AD è stato individuato un gruppo ristretto di persone denominato Team per l'innovazione digitale (rispondente all'azione #25 del PNSD). L'AD e il Team, sono stati fruitori di una formazione specifica (nota MIUR n. 17791 del 19 novembre 2015) la cui ricaduta sulla scuola è chiara: porre in essere azioni che possano "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD . Si tratta quindi di figure di sistema e non di supporto tecnico.

TEAM DIGITALE

Primaria/Secondaria - Il Team digitale in supporto alla figura dell'animatore digitale si adopera per:

LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza.

REFERENTE INVALSI

Primaria – Secondaria: Il referente svolge funzioni di organizzazione e coordinamento delle prove Invalsi dalla iscrizione delle classi alle attività di report da socializzare in Collegio.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Le sue attività principali sono nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni



scolastiche.

Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI SPECIFICHE AFFERENTI ALL'AREA PROTOCOLLO

Tenuta del programma Protocollo: registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza , relativa registrazione a protocollo e connessa archiviazione - Comunicazioni: Scarico e della posta elettronica ministeriale/pec/ecc. e relativa organizzazione delle caselle mail - controllo comunicazioni nei siti MIUR, USR, UST ecc. - Smistamento posta cartacea in entrata/uscita, distribuzione al personale e ai plessi - pubblicazioni sul sito web -Affari generali: emissione e gestione circolari interne per presa visione (avvisi personale docente e ATA) - Collaborazione con le funzioni strumentali per comunicazioni esterne e al sito relative ai progetti vari.- Gestione scioperi, assemblee sindacali - Rapporti con sindacati esterni ed RSU interni - Convocazioni Organi Collegiali.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI SPECIFICHE AFFERENTI ALL'AREA DIDATTICA

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro - Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono



ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI SPECIFICHE AFFERENTI ALL'AREA PERSONALE A.T.D.

L'ufficio per il personale si occupa: dell' assunzione in servizio del periodo di prova dei documenti di rito dei certificati di servizio personale di ruolo e incaricati della dichiarazione incompatibilità dei decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA degli inquadramenti economici contrattuali (della carriera) del riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) dei provvedimenti pensionistici delle pensioni della tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti della tenuta registro firme presenza personale ATA. della questione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° collaboratore - Prof.ssa Agata A. Sasso 2° collaboratore - Docente Anna Liotti	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1° Collaboratore - Prof.ssa Agata A. Sasso 2° Collaboratore - Ins. Anna Liotti. Coordinatore Scuola Secondaria di primo grado: Prof. Biagio Vigilante. Coordinatore di Plesso (Primaria Casa Papa) - Ins. Maria Carmela Rosania - Ins. Nunzia Spagna. Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Casa Papa) - Ins. Carmelina Moffa. Coordinatore di Plesso (Primaria Fratta) - Ins. Anna Liotti. Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Fratta) - Ins. Carmelina Moffa. Coordinatore di Plesso (Primaria Cappuccini) - Ins. Antonella Capozzi. Coordinatore di Plesso (Primaria Sant'Agata) - Ins. Ida Di Gisi. Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Sant'Agata) - Ins. Paola Maglio. Coordinatore di Plesso (Primaria Sant'Andrea Apostolo) - Ins. Esterina Giliberti. Coordinatore di Plesso (Infanzia Sant'Andrea Apostolo) - Ins. Maria De Stefano.	12
Funzione strumentale	Figure di sistema Area 1 - OFFERTA FORMATIVA - RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO: Prof.ssa	6



Carmela Pirolo - Docente Alessandra Sessa Area 2 - PROGETTAZIONE DIDATTICA, RESPONSABILITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI: prof.ssa Annalisa Vera Capozzi - Ins. Stella Maffei Area 3 - FORMAZIONE IN SERVIZIO - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA: Prof.ssa Marika D'Urso Area 4 - INCLUSIONE: Inss.. Maria Luciano - Antonella Olivieri - Margherita Giaquinto. Area 5 - CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE - ORIENTAMENTO IN USCITA: Ins. Nunzia Spagna - Prof.ssa Annalisa Vietri Area 6 - DISPERSIONE SCOLASTICA: Prof. Gerardo De Luca

Capodipartimento

Coordinatore Dipartimento di Lettere- Arte - Religione: Prof.ssa Orsola La Marca
Coordinatore Dipartimento Scientifico Tecnologico: Prof.ssa Annalisa Vietri
Coordinatore Dipartimento di Lingue : Agata A. Sasso Coordinatore Dipartimento di Musica e Strumento: Prof.ssa Gilda Parmigiano
Coordinatore Dipartimento Sostegno : Maria Pia Leo Il coordinatore di dipartimento: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

5



Responsabile di plesso

Responsabili/Coordinatori di plesso:
Coordinatore Scuola Secondaria di primo grado:
Prof. Biagio Vigilante. Coordinatore di Plesso
(Primaria Casa Papa) - Ins. Maria Carmela
Rosania - Ins. Nunzia Spagna. Coordinatore di
Plesso (Scuola dell'Infanzia Casa Papa) - Ins.
Carmelina Moffa. Coordinatore di Plesso
(Primaria Fratta) - Ins. Anna Liotti. Coordinatore
di Plesso (Scuola dell'Infanzia Fratta) - Ins.
Carmelina Moffa. Coordinatore di Plesso
(Primaria Cappuccini) - Ins. Antonella Capozzi.
Coordinatore di Plesso (Primaria Sant'Agata) -
Ins. Ida Di Gisi. Coordinatore di Plesso (Scuola
dell'Infanzia Sant'Agata) - Ins. Paola Maglio.
Coordinatore di Plesso (Primaria Sant'Andrea
Apostolo) - Ins. Esterina Giliberti. Coordinatore di
Plesso (Infanzia Sant'Andrea Apostolo) - Ins.
Maria De Stefano.

11

Responsabile di
laboratorio

Lab. Musica primaria: Rossella Izzo - B. Guacci
Lab. Musica e strumento secondaria: Erminio
Polcaro Lab. Scientifico secondaria - D. Sateriale
Lab. Scientifico primaria - L. Rea Lab. Informatico
secondaria - B. Vigilante Lab. Informatico
primaria - A. Montanino Palestra secondaria -
Ippolito Loffredo Sala Ludico sportiva primaria:
B. Guacci - A. Anastasio Lab. Arte e Immagine
secondaria - Rosa Montuori Lab. Arte e
Immagine primaria - A. Giliberti - A. Montanino
Biblioteca Primaria - MC. Rosania - E. Giliberti
Biblioteca secondaria - Antonella Sessa Il
Responsabile di laboratorio si attiverà a □
custodire i beni mobili presenti nel laboratorio □
programmare e gestire le attività del laboratorio
□ controllare periodicamente lo stato degli
strumenti e delle attrezzature □ verificare la

19



corretta applicazione di quanto indicato nei regolamenti riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. La responsabilità sulla custodia ed il corretto uso delle attrezzature viene trasferito automaticamente dal Responsabile di Laboratorio al docente momentaneamente presente nel laboratorio con o senza la propria classe o gruppi di alunni.

Animatore digitale	Ins. Alessandra Sessa L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
--------------------	--	---

Team digitale	A supporto dell'AD è stato individuato un gruppo ristretto di persone denominato Team per l'innovazione digitale (rispondente all'azione #25 del PNSD) - Prof.ssa D'Urso Marika Ins. Luciano Maria Ins. Rosania Maria Carmela Prof.ssa Carmela Pirolo Ins. Nunzia Spagna L'AD e il Team, sono stati fruitori di una formazione specifica (nota MIUR n. 17791 del 19 novembre 2015) la cui ricaduta sulla scuola è chiara: porre in essere azioni che possano "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD . Si tratta quindi di figure di sistema e non di supporto tecnico.	5
---------------	---	---

Referente INVALSI	Il referente svolge funzioni di organizzazione e coordinamento delle prove Invalsi, dalla	2
-------------------	---	---



iscrizione delle classi alle attività di report da socializzare in Collegio. REFERENTI Invalsi secondaria prof. Biagio Vigilante Invalsi primaria ins. Anna Liotti

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I posti di potenziamento sono stati utilizzati con differenti finalità: - nello sdoppiamento della pluriclasse dislocata nella sede staccata della scuola di Sant'Andrea e garantire così un omogeneo sviluppo delle competenze di base per tutti gli alunni; - nell'incrementare le ore di compresenza nelle classi in cui ci sono situazioni problematiche non certificate; - nell'attivare attività di potenziamento di musica in chiave inclusiva nelle classi prime.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti hanno svolto attività di potenziamento dell'offerta formativa oltre alle ordinarie attività curriculari e alle sostituzioni dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

A049 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti coinvolti hanno svolto progetti di potenziamento oltre alle ordinarie attività curriculari e alle sostituzioni dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis DLgs 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il DSGA coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Le sue attività principali sono nello specifico: □- svolgere attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; □- sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; - formulare, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. (Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU); □-previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizzare autonomamente le attività,



nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuire allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: -redigere le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; -predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; - aggiornare costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); - firmare, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); - provvedere alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); - provvedere alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); - predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); - tenere e curare l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); □- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

fiscali (articolo 29, comma 5); - svolgere le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); - svolgere l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); - espletare le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvedere alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); - redigere, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); - avere la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Tenuta del programma Protocollo: registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza , relativa registrazione a protocollo e connessa archiviazione -Comunicazioni: Scarico e della posta elettronica ministeriale/pec/ecc. e relativa organizzazione delle caselle mail - controllo comunicazioni nei siti MIUR, USR, UST ecc. - Smistamento posta cartacea in entrata/uscita, distribuzione al personale e ai plessi – pubblicazioni sul sito web -Affari generali: emissione e gestione circolari interne per presa visione (avvisi personale docente e ATA) – Collaborazione con le funzioni strumentali per comunicazioni esterne e al sito relative ai progetti vari.- Gestione scioperi, assemblee sindacali – Rapporti con sindacati esterni ed RSU interni – Convocazioni Organi Collegiali.

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale si occupa: dell' assunzione in servizio;



del periodo di prova; dei documenti di rito; dei certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; della dichiarazione incompatibilità; dei decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA; degli inquadramenti economici contrattuali (della carriera); del riconoscimento dei servizi in carriera (domanda); dei provvedimenti pensionistici; delle pensioni; della tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti; della tenuta registro firme presenza personale ATA; della gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cf\x5cx26mode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cf\x5cx26mode=>

Modulistica da sito scolastico

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cf\x5cx26mode=>

Giustifica con Libretto Web [Giustifica online su registro elettronico - Spaggiari.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: IN RETE CON S@rete - GDPR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AMBITO AV1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL PIANO DI ZONA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Interventi di supporto alle attività di inclusione/osservazione/sostegno per alunni stranieri e diversamente abili.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE REGIONALE SCUOLE**



SECONDARIE A INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- DOCENTI DI STRUMENTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte della rete regionale e provinciale

Denominazione della rete: Università degli Studi di Salerno - Convenzione per Tirocinio Percorsi di Specializzazione per le Attività di Sostegno, Percorsi di posto comune (DPCM 4 agosto 2023)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di Tirocinio

Denominazione della rete: Università degli Studi di Roma "Link Campus University"- Convenzione per Tirocinio Percorsi di Specializzazione per le Attività di Sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di Tirocinio

Denominazione della rete: Università Telematica Pegaso s.r.l. - Convenzione per lo svolgimento del tirocinio diretto ai sensi del DPCM del 04 agosto 2023.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di Tirocinio

Denominazione della rete: Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT - Convenzione Percorsi per Tirocinio di specializzazione per le attività di Sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per Tirocinio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **BULLISMO E CYBERBULLISMO: INDICAZIONI PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE**

Il percorso di formazione si propone di favorire la conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo offrendo strumenti di valutazione ed indicazioni operative per la prevenzione ed il contrasto attraverso la diffusione ed il consolidamento di pratiche di monitoraggio e la descrizione dei fattori di rischio e di opportunità del contesto on-line. Partendo dal Piano nazionale per l'educazione al rispetto (art. 1 comma 16 L.107/15) e dalle Linee di orientamento indicate dal MIUR (2015 e 2017) nonché dalla disciplina di settore (art. 4 l. 71/17) si intende favorire la progettazione di interventi educativi in collaborazione con le Forze di Polizia e la condivisione di codici di co-regolamentazione per gli utenti della Rete, con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

L'attività prevede, per TUTTO IL PERSONALE (Docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente: a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: • corsi per addetti primo soccorso; • corsi antincendio; • preposti; • formazione obbligatoria.

Destinatari	Tutti i Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY- General Data Protection Regulation

La formazione è finalizzata ad illustrare i rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche adottate, nonché le responsabilità e le sanzioni.

Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **ORIENTALIFE**

Il programma "ORIENTAlife - la scuola orienta per la vita", organizzato dall'Assessorato alla Scuola della Regione Campania in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Anpal Servizi, Confindustria Campania e INAIL Campania, rappresenta un percorso di rafforzamento dell'orientamento scolastico rivolto a dirigenti, docenti, alunni, imprese, associazioni di categoria e istituzioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	USR CAMPANIA
---------------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR CAMPANIA



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY- General Data Protection Regulation

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione dovrebbe essere finalizzata ad illustrare i rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche adottate, nonché le responsabilità e le sanzioni.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola